



ANNO 1 - Ottobre 2013

COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE: Gli odori della politica italiana

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3024

Tempo di lettura: 6 min.

Non certo effluvi floreali né, tantomeno, gradevoli fragranze, se non per la Boldrini. Solo odori, in gran parte segnali di attività politiche ed extrapolitiche, sminuite, distratte e assolutamente marginalizzate dalle cronache "nazionali" di cui la stampa è stracolma; sì, ricordano i famosi finti bersagli eiettati dai caccia per eludere la traiettoria dei missili nemici. Mentre queste "notizie di servizio" pervadono con clamori più o meno marcati i palazzi (o meglio i saloni) della politica, nei "cockpit" ovvero nei sottoscala stretti e bui del potere, al pari di carbonari della peggior specie, si consumano e si definiscono i più biechi accordi della personal politica, alla faccia di quel popolo bue che attende (ancora speranzoso?) una buona nuova! Lo stringinaso da sub è d'obbligo. Ma la melma è ormai troppa, inarrestabile, incontenibile! L'unica speranza sarebbe quella di ritrovarci tutti, almeno alla lontana, parenti, amici o

CONTINUA A PAG.2



Diamo il Benvenuto ad Adriatica e ai VelistiPerCaso che approdano a Santa Cruz de Tenerife durante una delle tappe del progetto Pigafetta 500

Questo mese all'interno trovi:

- **Novità sul Codice della Strada,** ARTICOLO PAG.4
- **Squali a Tenerife** ARTICOLO PAG.6
- **Discoteche non autorizzate** ARTICOLO PAG.7
- **Chiude l'Amalfitana di Tenerife**
- **NO ai venditori privati di auto** ARTICOLO PAG.10
- **Diventare ricchi non serve a niente** ARTICOLO PAG.12
- **La Gomera in Moto** ARTICOLO PAG.13
- **Bar e Ristoranti nella bufera**
- **Moby Dick: CIAK SI GIRA!** ARTICOLO PAG.17
- **Pescare a Tenerife** ARTICOLO PAG.19
- **Non tutti sanno che ...** ARTICOLO PAG.21
- **Il Tridente del Diavolo** ARTICOLO PAG.22

Giornate per la promozione degli investimenti italiani alle Canarie



Nei giorni 25 e 26 settembre 2013, presso l'Hotel Sheraton La Caleta di Adeje, si è svolto il meeting "Investire alle Canarie - opportunità, vantaggi, agevolazioni ed incentivi", organizzato dalla Società CGS Canariensis Global Service.

La finalità dell'incontro è stata quella di rispondere in maniera rigorosa e professionale alla crescente domanda di investimento nel territorio delle Isole Canarie, da parte di soggetti privati o aziende italiane. Hanno partecipato all'incontro la Direttrice della ZEC - Zona Especial Canaria Dr.ssa Olga Martin Pascual, che ha illustrato i rilevanti vantaggi fiscali e non solo offerti alle Imprese che aderiscono a tale Consorzio, nonché i presupposti necessari per l'ammissione. In rappresentanza della Proexca,

CONTINUA A PAG.3

Che impresa fare impresa!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3026

Tempo di lettura: 6 min.

Certamente sarà capitato a molti di tornare in vacanza nello stesso posto dopo 10 anni e trovare qualche attività nuova o con una differente gestione, qualche locale chiuso... dopo 10 anni però, non dopo 1 o 2... purtroppo è quello che sta succedendo...! Anche il sud dell'isola dell'eterna primavera risente di una crisi eccezionale e fare impresa è diventato quanto meno faticoso. Per capire meglio l'andamento degli ultimi tempi abbiamo preso in esame 2 strade di Los Cristianos, da sempre simbolo di commercio, ovvero Avenida de Suecia e la parallela Calle Juan XXIII. Ad ascoltare i residenti, i locali di queste zone sono sempre stati un sicuro investimento per qualsiasi tipologia di at-

tività, perché, se Los Cristianos è la "città" del sud, queste vie ne sono il cuore! Pare che sino ai primi anni del 2000 gli affitti dei locali fossero di gran lunga più costosi, e trovarne uno disponibile era una vera e propria fortuna! La certezza di un numero di turisti elevato ed una pressione fiscale modesta consentivano anche alle attività qualitativamente inferiori di sostenersi, mentre per tutti gli imprenditori più oculati e capaci, una vetrina in questi luoghi rappresentava una ricchezza da costruire senza troppe difficoltà. Oggi Avenida de Suecia e Calle Juan XXIII contano in totale 164 locali commerciali, di cui solo il 78% in piena attività (il 22% è chiuso o in vendita). Nell'ultimo anno solo l'80% delle attività è rimasto invariato, ma se analizziamo gli ultimi due...

CONTINUA A PAG.15

L'EDITORIALE:

Gli odori della politica italiana

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

cugini di qualcuno che conta, per ottenere, quantomeno, il posto di unghia official-nazionale per il "Gratta & Vinci", forse l'unico posto di potere ancora da assegnare. Ma passiamo ai contenuti: Fango o melma: odore specifico per definire l'insulto perpetrato nei confronti dell'avversa parte politica o di uno dei suoi rappresentanti, mediamente presente anche all'interno delle correnti di stessi schieramenti, elemento più o meno rappresentativo di una presenza effettiva di fatti ignobili ma giustificabili (sempre).

Muffa: odore penetrante e acre, frutto della presenza di navigatori politici di primonovecentesca memoria. Amato riciclato!!! Ne sentivamo il bisogno di una presenza così fresca, agile ed al passo con i tempi, beffarda per i miseri

introiti personali contrapposti ad una cospicua fortuna assegnata mediamente al pensionato italiano. E che dire dei quattro nuovi senatori a vita di cui due ottantenni? lo onestamente ne sentivo una mancanza viscerale, e poi pare siano anche residenti a Montecarlo, vuoi mettere?

Sudore: effetto della tensione nervosa e dell'ansia che pervade coloro che, seduti in Parlamento, intendono soverchiare compagni e opposizione, senza distinzione di sorta, al fine di ritagliarsi uno spicchio di visibilità televisiva per testimoniare l'impalpabilità e la pochezza delle proprie idee socio-politiche.

Selvatico: la Kyenge, presenzialista ad oltranza di una politica...? italiana alla ricerca di consensi, portatrice di messaggi quanto-mai strampalati da database di prima generazione, ma non meno pericolosi per l'adesione di frange di "innovazionisti dell'ultima ora",

affetti da povertà mentale.

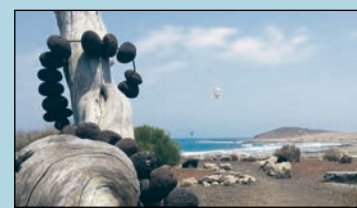
Essenza: ucci .. ucci, sento odore di vero profumo di qualità, fragranza costosa ed abbondante rilasciata dalla Presidente Laura Boldrini; sarà forse un nuovo atteggiamento del politico gradevole che vuol piacere a sé stesso ed al Paese?! Un mazzolino di odorosi fiori che percorre l'aula della camera!? Nooo! Solo una nuova voce di spesa della Presidenza della Camera dei Deputati, annoiata e disgustata da odori di elettricisti, falegnami e idraulici dediti alla continua, instancabile e costosissima manutenzione degli immensi spazi parlamentari.

Pesce: spesa quantomeno condivisibile, se di fresco consumo, peccato che, passata l'oretta del piacere del gusto, non ne rimanga che una puzza tremenda ed un conto salatissimo da esporre tra le succitate voci di spesa della Camera. Quanti odori, pur avendo tralasciato i peggiori, quanta attività politica, quale frenesia operativa al

fine di portare il Paese fuori dalle disastrose condizioni. Non può più spendere l'italiano? Spendono loro, anche per noi!

Da quanto mi è dato di vedere, il baratro è vicino, la corsa agli ultimi spiccioli (si fa per dire) è senza dignità, senza vergogna, quasi sogghignante e ancor più beffarda di quanto potessimo immaginare. Assalti televisivi all'arma bianca e fuorionda da ritrovo della quinta B del Liceo Parini o chi per esso, querele annunciate ("ma figurati dicevo così per non smentire la mia linea politica!"), dialoghi di cui vergognarsi, il tutto per opacizzare la reale situazione economico-sociale del Paese allo sbando, del Paese buccia d'arancia il cui succo è già stato spartito.

La politica italiana gode nel soggiacere (e non ne può d'altra parte più fare a meno) ai Poteri Forti, portatori di ricchezza, benefits e potere, determinati da connubi e ricatti perpetrati negli anni.



Da qui il Male; la politica non sopporta più gli uomini forti, portatori di personalità marcate e carisma, sono di difficile sopportazione, sono una concorrenza imbattibile, ossi duri poco avvezzi a sopportare vessazioni di qualsiasi genere e quindi padroni e impresari della propria azione politica, purtroppo a volte spazzati via dal panorama politico a seguito di macroscopici eventi preordinati e scomodi. Poiché si usa dire che dietro ad ogni uomo di successo c'è una donna forte, immagino le mogli di cotanta specie! Dio salvi l'Italia

dal nostro inviato
Marco Uzzo



• Leggo@TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640

WhatsApp: +34 632 027 222

Direzione Grafica: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com

E-mail: info@leggotenerife.com

skype leggotenerife

facebook <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>



STAMPATO in 5000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.

Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolio e Valeria Albano.

Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



Lasciatevi trasportare dalla nostra creatività

Per info e prezzi spazi pubblicitari su [leggotenerife](http://leggotenerife.com) consultare il sito www.leggotenerife.com oppure inviateci una E-mail a info@leggotenerife.com oppure telefonateci al **626 19 61 25**



Per la pubblicazione gratuita di annunci economici NON COMMERCIALI inviali a:
annunci@leggotenerife.com

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto



Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

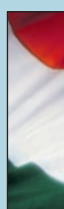
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento 1,51€ al minuto)

Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente



Ambasciata d'Italia

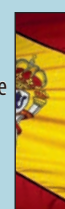
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento 1,51€ al minuto)

(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)

E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Notizie FLASH e dal Cabildo di Tenerife

● Crescono gli arrivi nel prossimo inverno:

Le compagnie aeree hanno in programma più di 19 milioni di posti negli aeroporti delle Canarie, per la prossima stagione invernale, il 14% in più rispetto all'anno prima. Il numero di posti nei voli internazionali è pari a 13,2 milioni, il 21,4% in più rispetto allo scorso anno. Previsto anche l'aumento del 1,1% dei movimenti tra le isole e il resto della Spagna, che arriverà a 2,7 milioni, includendo i voli di andata e ritorno. Il traffico tra le isole calerà invece questo inverno dello 0,9%, passando da 3,18 milioni a 3,15 di posti, calo dovuto principalmente alla cessazione dell'attività di una delle aziende che operano questi percorsi.

● Salita a Tamaimo, el Día del Pilar:

La Scuderia Barliamotor-sport, i cui membri stanno già la-



vorando a pieno ritmo per l'organizzazione di una gara che ogni anno attira migliaia e migliaia di appassionati lungo il percorso, comunica, dopo aver raggiunto un accordo con la Federazione, che la XXXIX edizione della sempre popolare, molto seguita e quasi leggendaria Salita a Tamaimo, nel Comune di Santiago del Teide, si terrà il 12 ottobre e non il 5 come inizialmente previsto nel calendario, per evitare la coincidenza della gara Betancuria a Fuerteventura, valida per il campionato regionale della montagna.

● La luce aumenta del 3,1% da ottobre:

Con questo aumento, quest'anno ci sono stati quattro aumenti tariffari dell'energia elettrica, di cui un +3% a gennaio, un altro +1,2% nel mese di luglio e un +3,2% nel mese di agosto, e con un unico ma significativo abbassamento di -6% nel mese di aprile. Compreso il nuovo aumento

di ottobre, il tasso è salito di circa il 11% dal gennaio 2012.

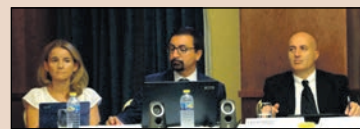
● La Polizia rinforza la lotta contro le vendite ambulanti e la multiproprietà

Il Comune di Arona ha intensificato la lotta contro la vendita ambulante e il time-sharing con l'obiettivo di sradicare gli eccessi legati a questa pratica in città. Per questi motivi è stata rafforzata l'Unità Spiaggia della polizia locale con l'aggiunta di altri agenti, da 11 agenti effettivi a 17, per poter fare turni anche la notte. Queste pattuglie permetteranno di aumentare i controlli nella mattina, quando ci sarà principalmente la sorveglianza costiera di Los Cristianos e Las Americas, mentre nel pomeriggio, dopo le ore 18.30, ci si adopererà per garantire e per prevenire la vendita ambulante e del time-sharing. Ovviamente non verrà trascurato il lavoro "importante" degli ufficiali aggiunti alla presente unità di polizia, la lotta contro la criminalità.

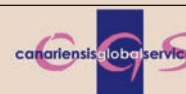
Giomate per la promozione degli investimenti italiani alle Canarie

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA...

Agenzia governativa canaria per l'attrazione degli investimenti stranieri e per lo sviluppo delle imprese canarie all'estero, ha partecipato il Dr. Jeronimo Falcon, che ha illustrato ai partecipanti il ruolo di **Proexca** e il REF - regime economico e fiscale vigente nell'arcipelago - ed i suoi rilevanti vantaggi alle imprese, oltre alle potenzialità di espansione commerciale nei territori Africani e dell'America Latina. E' intervenuto inoltre il Dr. Jorge Padron in rappresentanza del **CEOE**, confederazione degli imprenditori canari, che ha focalizzato la sua relazione esponendo su tutti gli aiuti, finanziamenti, sovvenzioni - a livello comunitario, statale e locale - ottenibili da imprese canarie.



L'Avv. Octavio Cabrera Toste, titolare dello **studio Cabrera e Rodriguez**, ha illustrato tutte le forme giuridiche di società o entità con le quali si può operare nel territorio. L'incontro - moderato dal Dr. Federico Pesiri e dall'Avv. Enzo Brudaglio - consulenti economici e giuridici di **CGS** - ha spiegato e chiarito ai partecipanti tutti gli aspetti necessari ed utili al fine di installare senza problemi un'impresa nel territorio canario, o anche semplicemente procedere in sicurezza ad un investimento immobiliare in forma singola o societaria.



Canariensis Global Service s.l.
info@cgstenerife.com

Local 16 B
Tel. 922 796788

Questo ristorante nasce nel 1980, diretto da Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, ed è uno dei migliori nel sud di Tenerife, specializzato nella tradizionale cucina italiana. Specializzato in pasta fresca fatta in casa "dalla nonna" e tipici piatti italiani. Oltre al menù ci sono sempre offerte speciali legate al mercato del giorno. Per accompagnare il tutto troverai i migliori vini spagnoli e italiani.

Local 8-9 B
Tel. 677 848 642

Il più rinomato punto di incontro di Los Cristianos, la combinazione ottimale di buon cibo, gran servizio, e una terrazza mozzafiato affacciata sull'oceano. Qui puoi gustare superbe colazioni all'italiana, pranzi, aperitivi e cene, caratterizzati da prodotti freschi e naturali, dai sapori italiani. Water Melon il posto più in per passare una serata d'estate!

Local 13 B
Tel. 678 196 697

Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, sono orgogliosi di invitarvi a provare la vasta scelta di tapas di pesce e di carne, annaffiate dai migliori vini spagnoli e da pasto. Tapas, ottimo vino ed una meravigliosa terrazza vista mare...cosa desiderare di più?

Local 20 B
Tel. 922 796788

Questo ristorante con la sua splendida terrazza direttamente affacciata sulla spiaggia di Las Vistas ti invita a provare le delizie delle sue famose pizze preparate proprio come le vuoi. Troverai insalatone, lasagne e squisiti carpacci. I managers Nadia Vallin e Iván Santana garantiscono un servizio di ottimo livello.

Codice della Strada, in arrivo novità per tutti

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3028

Tempo di lettura: 2 min.

La riforma del Codice della Strada spagnolo sarà presentata al Governo per l'approvazione prima della fine del prossimo inverno. Le nuove leggi non riguardano solo i conducenti di veicoli a motore. I ciclisti di età inferiore ai 18 saranno probabilmente obbligati ad indossare il casco durante la guida nelle città e nei paesi, così come nelle strade di collegamento, mentre non ci dovrebbero essere variazioni per gli adulti, che devono metterlo solo sulle strade principali di collegamento. Anche i pedoni hanno finito di essere impuniti. E' probabile che gli autori di qualsiasi tipo di infrazione della legge saranno inoltre tenuti a sottoporsi in loco a un alcol e droga test. Chiunque, alla guida o no, sia fermato su una strada pubblica per un'infrazione e si rifiuta di sottoporsi al test, sarà punibile con una multa di 1000 €. Il disegno di legge di riforma regola anche la "guida con presenza di droghe nel corpo", che è diversa dalla guida sotto l'effetto di droga, già coperta con sanzioni amministrative e penali. Per le droghe si applica la tolleranza zero, senza la presenza di tabelle come con l'alcol, il cui tasso massimo consentito per i conducenti in generale rimane di 0,25 milligrammi per litro di aria espirata, che scende a 0,15 per i neopatentati e per gli autisti del trasporto di merci o veicoli speciali. Ritourneranno ad essere vietati i rilevatori radar, come era di norma fino al 2009. E' in discussione la proposta dei nuovi limiti di velocità, in aumento fino a 130 chilometri all'ora su alcuni tratti autostradali e in diminuzione sulle strade convenzionali e anche alcune arterie cittadine.

I bambini con mamma e papà, lo dice la Corte

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3030

Tempo di lettura: 4 min.



La Suprema Corte afferma, con sentenza 257/2013 del 29/4/2013, che l'affidamento congiunto deve avere la priorità rispetto all'affidamento esclusivo (di uso comune nei Tribunali), questo ad esclusivo interesse del minore. Definisce l'affidamento congiunto come "la soluzione migliore" per il bambino, e per concederlo stabilisce criteri e nor-

me di comportamento precisi che i due genitori devono tenere, primo fra tutti il rispetto reciproco nei rapporti. La disposizione dell'affidamento condiviso può essere imposta da un giudice anche senza una relazione favorevole da parte del Pubblico Ministero, ma, in ogni caso, la decisione deve essere basata solo sull'interesse del bambino in questione, e non dei genitori. Si tratta di una sentenza storica e indica la strada per altri giudici, che dovranno decidere per le questioni relative alla custodia, inoltre riconferma la sentenza della Corte Costituzionale, che già dal 2002 aveva adottato (come consiglio) il regime di custodia condivisa. In questa sentenza si fa riferimento anche ai presupposti per dare, al fine di attuare il sistema di tutela con i criteri condivisi, per i genitori entrambi affidatari, regole che permettano al bambino di svolgere una vita dignitosa. Se i genitori adempiono ai loro doveri nei confronti del figlio, e se soprattutto vi è rispetto reciproco nei rapporti, il minore potrà condurre una vita psicologicamente più serena. La Suprema Corte rileva inoltre che la tutela e la custodia condivisa non deve essere un "avvenimento eccezionale", ma deve essere predisposta come regola generale, a condizione che non diventi dannosa per il bambino. Il mantenimento dell'autorità in comune tra i genitori è senza dubbio la soluzione migliore per il minore, permettendogli di continuare a socializzare con entrambi. Quindi l'affidamento congiunto è la situazione giuridica in cui, in

caso di separazione coniugale o di divorzio, entrambi i genitori esercitano la custodia legale e la patria potestà dei figli minori, con pari diritti e pari doveri verso gli stessi. Questa sentenza contrasta con la figura di affidamento esclusivo, fino ad ora la più comune nei paesi latini. In caso di divorzio, qualunque ne sia la causa, di solito viene dato l'affidamento ad uno dei due genitori, e l'altro ha il diritto alle visite e il dovere di mantenimento. In alcuni casi, questa risoluzione di affidamento esclusivo crea una situazione soddisfacente per le tre parti coinvolte: i bambini, la madre e il padre. Ma

ci sono molti altri casi in cui l'esclusività non riesce a far mediare i genitori, creando problemi come la mancanza del pagamento degli alimenti, la difficoltà di visita per il genitore non affidatario e, in casi gravi ma per fortuna rari, la sindrome di alienazione parentale nel bambino. L'affidamento esclusivo dà pieni poteri al genitore "prescelto", che in alcuni casi usa questa risorsa per manipolare il suo o la sua ex, creando danni emotivi permanenti nel fanciullo. La ragione principale dell'affidamento congiunto è che in tal modo entrambi i genitori possono intervenire e partecipare nello sviluppo fisico e psicologico dei loro figli, essendo entrambi costantemente in contatto con loro.

Eden

GRAN APERTURA
¡Ven a conocer nuestra tienda!


Gran Variedad y Venta de Artículos Religiosos

 Calle Grande - Local 41-B. ADEJE 38670
 STA. CRUZ TENERIFE. Tel. 922 78 02 71


ROTARY CLUB
 Riunione settimanale presso l'Hotel H10 Gran Tinerfe a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje
 Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tinerfe en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje
 Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tinerfe in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M. in the Salon Adeje

Riforma del mercato del lavoro

La Commissione per l'occupazione del Congresso, impegnata a fare il punto della riforma del lavoro, è intenzionata a ridurre i modelli di contratto di lavoro dagli attuali 41 a 5: i contratti a tempo indeterminato, temporanei, di soccorso, praticantato, e di formazione e apprendistato. Oltre alle 41 forme contrattuali che esistono oggi, vi è anche un complesso sistema di bonus, che sono un gran-

de ostacolo soprattutto per le piccole e medie imprese. La riduzione delle tipologie di contratti standard, oltre a rendere più facile per i datori di lavoro l'assunzione, presenterà in modo più chiaro gli incentivi esistenti, e l'inclusione di tutta la normativa in un unico testo legale ne faciliterà la comprensione e la conoscenza sia ai lavoratori che ai datori di lavoro.



Ristorante del mese: Casa Pepe

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3033

Tempo di lettura: 2 min.

Questo mese andiamo a mangiare a Bajamar, bella località a mezzo fra il turistico e il borgo di pescatori sulla costa nord ovest dell'isola! C'è un ristorantino, piccolo e molto tradizionale, aperto fin dal 1967! Casa Pepe. Proprio adiacente alle piscine naturali di Bajamar, si mangia con una vista incredibile, aperto dal padre molti anni fa, ora i due figli lo hanno preso in gestio-

ne, mantenendo la stessa qualità, ma innovando qualcosa nella presentazione dei cibi. Preparazione di piatti tipici dell'isola con una rivisitazione moderna, molto gustosi e semplici. Si può iniziare con dei "montaditos" (bruschettine) con le acciughe marinate o con uovo e spinaci (per i vegetariani) oppure con carne mantecata. Il polpo non manca mai, ora presentato come carpaccio, gustoso e leggero. Molti piatti del giorno, di pesce sia fritto che ai ferri, a noi han-

no portato un tonno "bonito" piccolino fatto scottare giusto un attimo veramente tenero e saporito, accompagnato dalle papas, poi piatti di carne brasata allo stile canario, piatti solo di verdura, paella, e anche pasta fresca fatta veramente in casa con una "IMPERIA" originale, si proprio come nelle nostre case italiane. Poi i dolci, veramente particolari: una panna libanese con miele e pistacchi e dei sorbetti di frutta fresca, ottimi come digestivo. Vini decisamente particolari, tutti nostrani dell'isola, i bianchi piacevolmente fruttati e secchi, che non si trovano normalmente nei migliori ristoranti del Sud! Il proprietario che ti serve parla un po' di italiano, è molto simpatico e disponibile. Il fratello cuoco, molto timido, ma veramente in gamba nella cottura e composizione dei piatti! Servono un pane ottimo fatto in casa. Caffè decisamente buono ed aromatico rispetto alla media dell'isola. Prezzo ottimo, dai 20 ai 25 euro a seconda di cosa bevi. Servono un ottimo chupito di anice fatto in casa, aromatico, secco e ghiacciato. Bravi ragazzi!

Merita andare a trovarli!

Biancamaria Leonardi



LA RICETTA: Zodiaco, il mio piatto Oroscopico...



Nord e Sud, Oriente ed Occidente, l'Azimut e lo Zenith, tutto in questo piatto che fonde i segni di Terra e d'Aria, d'Acqua e di Fuoco presenti nel nostro cielo... La pasta, per l'Aria, il pomodoro per il Fuoco, lo zenzero e il lime per la Terra e i gamberi per l'acqua...

Linguine o spaghetti, ma anche pici, strangozzi o scialatielli vanno bene... Prendo una radice di zenzero, la pulisco col pelacaro e la taglio a sottilissime listerelle, la metto in una ciotola con poco olio... Sbucco con un coltellino un lime e faccio lo stesso, cioè listerelle che metto assieme allo zenzero... Preparo i gamberi pulendoli per bene, togliete il filo nero e tagliateli a pezzetti, lasciandone alcuni interi per guarnire il piatto... Metto i tocchetti di gambero con lo zenzero e il lime, aggiungo un poco di olio e il succo di mezzo lime... Una macinata di buon pepe e lascio macerare il tutto... Taglio 5 pomodorini ogni 100 gr. di pasta che vado a cuocere, dividendoli in 4 pezzi. Preparo una padella per saltare, metto i pomodorini a gas spento... A questo punto cuocio la pasta scelta ben al dente... un minuto prima di scolarla accendo il gas della padella con i pomodorini, verso il misto zenzero-lime-olio che ho messo a macerare, tengo il gas ben vivace, verso la pasta con un po' dell'acqua di cottura e salto il tutto mantecando velocemente... Servo cospargendo un trito di prezzemolo e coriandolo... Buon appetito con questo compendio dello zodiaco... Secondo me!!!

RoDante, il Cuoco Errante...

Un Cuoco Italiano

Pizza fresca
Pasta fresca
Bocadillos casero
Lasaña
Dulces
Ensaladas
Desayuno
Cerveza
Limoncello casero
ANYMAX
ANIMACIÓN Y ESPECTÁCULOS
Fornodoro
Pizzeria - Bar - Cafeteria

Cinque motivi per mangiare i Cetrioli

- 1) il 96% di acqua permette ai cetrioli di avere proprietà depurative e rinfrescanti in grado di apportare benefici ai reni.
- 2) grazie al loro apporto calorico molto basso e soprattutto al loro contenuto di acido tartarico, vanno bene per le diete.
- 3) il cetriolo ha proprietà antinfiammatorie e diuretiche ed è in grado di contrastare la gotta e l'artrosi.
- 4) in quanto quasi privo di zuccheri è un alimento indicato per chi soffre di glicemia alta.
- 5) il cetriolo è utile anche in caso di febbre, raffreddore e disturbi legati al raffreddamento in genere.



Un forno a legna nel cuore di Los Cristianos

Il FORNODORO nasce con l'intento di proporvi una vera sana e gustosa PIZZA ALL'ITALIANA fatta esclusivamente con il forno a legna degna della nostra tradizione. Inoltre ci



saranno come contorno piatti tipici della tradizione Romana e non solo. Lo staff del FORNODORO MANUELA, ANDREA, ALESSANDRO, MASSIMO E GREGORIO vi aspettano.

Massimo De Santis



Gli squali non spaventano il turismo, ma al contrario, lo attirano

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3035

Tempo di lettura: 4 min.

Gli avvistamenti di questa estate hanno alimentato un notevole dibattito sui pericoli connessi, sia per la salute pubblica che per un supposto danno all'attività turistica. Un nuovo studio sui benefici economici delle immersioni con squali e razze in Spagna, ha concluso che questo tipo di turismo può mantenere centinaia di posti di lavoro. Se si considera la spesa turistica totale, si stima che 17,7 milioni dei 97,2 che il mondo sub porta alle isole Canarie possono



essere specificamente dovuti alla presenza di squali e razze, e sorprendentemente circa un terzo delle immersioni nelle isole è legata a questi animali. Tutti gli operatori del settore sono favorevoli sugli squali e le razze, magari ce fossero di più. Nelle isole Canarie abitano più di 85 specie di squali e razze, con più di 20 specie ci si può immergere. Le specie più frequentemente avvistate sono una varietà di razze "frusta" o "bastardi" e "El angelote" (*Squatina dumeril*). Le gigantesche Mante e gli squali balena, entrambi minacciati, il sogno dei subacquei che vengono alle isole, sono visti meno frequentemente. Gli squali offrono vantaggi economici che vanno molto al di là del loro valore come cibo; se li

facciamo sopravvivere, molte specie possono essere una fonte di reddito e di occupazione a lungo termine, grazie al turismo subacqueo. L'Europa ha una storia eccezionalmente povera in materia di conservazione degli squali, e la Spagna è leader europeo e al terzo posto nel ranking mondiale nella cattura di squali, ma esistono validi argomenti per una migliore protezione, un passo fondamentale per la valorizzazione del potenziale esistente in termini di turismo ecologico. Anche se la Spagna non ha ancora posto in essere delle misure adatte a proteggere alcune delle specie di squali più a rischio, il governo delle Isole Canarie dia il buon esempio al resto del paese, e protegga rigorosamente le sue specie minacciate di squali e razze, in particolare "El angelote" e la Manta diavolo. Dovrebbero occuparsi di ciò non solo i ministri della pesca e l'ambiente, ma anche i responsabili del turismo, dati i vantaggi non trascurabili che il turismo d'immersione con queste magnifiche specie porta alle isole. Squali, razze, balene e altre specie marine spettacolari, che abitano le nostre acque, danno una straordinaria opportunità all'economia delle isole, la loro protezione e il potenziamento dello sfruttamento turistico non genera allarme o un qualsivoglia rischio, né per la popolazione locale, né per gli altri segmenti turistici che visitano le Canarie. Piuttosto il contrario.

dalla Redazione

Prima di partire

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3037

Tempo di lettura: 2 min.

La prima cosa a cui prestare attenzione, quando hai intenzione di trasferirti all'estero, è considerare il tempo che si ha a disposizione per preparare tutta la documentazione necessaria. Facciamo una piccola lista per rendere questo lavoro più facile e per prevenire un'ulcera o una crisi di nervi:

- Controlla che il tuo passaporto (e quello dei tuoi familiari) sia valido. Il procedimento per la richiesta di un visto può tardare molti mesi, e alcuni paesi richiedono una validità del passaporto di almeno 6 mesi prima di rilasciare un visto.
- Compra i biglietti prima possibile, in genere si risparmia.
- Cerca di sapere se hai bisogno di una patente di guida internazionale (ricorda che in genere è valida per un solo anno e non può essere rinnovata, dovrai richiederla di nuovo).
- Assicurati di aver preso (per te o i tuoi animali) tutte le vaccinazioni necessarie per viaggiare.
- Prendi un'assicurazione di viaggio

e un'assicurazione sanitaria all'estero (non dimenticare di considerare gli altri familiari in viaggio).

- Controlla se i contributi da te versati per la pensione siano riconosciuti nel paese in cui ti trasferisci.
- Assicurati di avere per te e i tuoi familiari esami medici e dentistici, e porta una copia con te. Prendi anche una copia della tua copertura sanitaria.
- Se sei in affitto, avvisa il padrone di casa. In molti contratti viene richiesto un preavviso di molti mesi.
- Vendi tutto ciò che non porterai con te (auto, mobili, proprietà, etc.). Altrimenti, puoi lasciar tutto ad amici o in un deposito.
- Se ti stai trasferendo per un lungo periodo, più di 6 mesi, devi iscriverti all'A.I.R.E. presso l'Ambasciata Italiana del paese in cui vai a vivere.
- Disdici in anticipo i contratti di: luce, gas, acqua, telefono (anche del cellulare) e internet.
- Chiudi i conti in banca a meno che non pensi di usarli.
- Trasferisci il tuo indirizzo di posta all'ufficio postale.



Buon Viaggio
Bina Binella



La tua pubblicità
sul portale
www.ciaotenerife.it



Migliaia di contatti
ti stanno aspettando

info@ciaotenerife.it

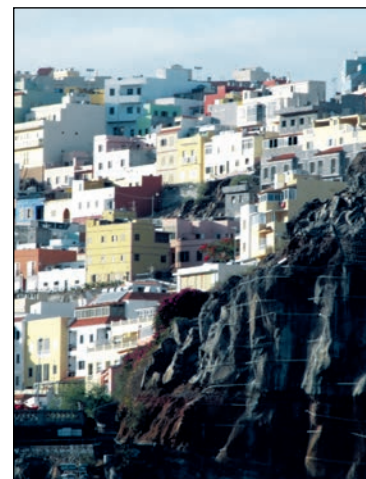
Classifiche dell'estate

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3039

Tempo di lettura: 2 min.

Il quotidiano "El Mundo" ha incluso La Gomera tra i "dieci paradisi in cui perdersi". "Questa scelta è una questione molto soggettiva, e dipende anche dall'esperienza individuale. Nessuno è stato dappertutto, per cui una lista di questo tipo è necessariamente incompleta e persino sembrare erronea, anche dal punto di vista di chi la compie, ma proviamo a farla". Accanto a La Gomera ecco le Highlands (*NdR gli altipiani scozzesi*), la Sicilia, la costiera Amalfitana, Machu Picchu, la Normandia, Praga, il Ti-

cino, Gotland (*NdR un'isola nel Mar Baltico che appartiene alla Svezia*) e la penisola di Vélez de la Gomera (e i suoi dintorni), un antico carcere che è oggi un minuscolo avamposto di truppe spagnole, situato sulla costa mediterranea del Marocco, ma appartenente politicamente alla Spagna. Situata tra Alhucemas e Xauen, questa roccia di capricciosa bellezza (inaccessibile senza permesso dei militari) domina uno dei territori più belli nel nord del Marocco, con boschi di cedro e calette e spiagge incontaminate dall'uomo. Per quanto riguarda la Isla Colombina, una delle isole Canarie: "Difficile scegliere tra le sette, ma La Gomera vince per il gioiel-



lo unico che è la foresta di laurisilva, particolarmente lussureggiante nel Parco Nazionale di Garajonay. Vedere come le nuvole "leccano" i fianchi delle montagne, mentre si sprofondano nel bosco millenario, è un'esperienza veramente difficile da dimenticare.

dalla Redazione

“Oggi in Arona le discoteche non sono autorizzate”

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3041

Tempo di lettura: 3 min.



L'assessore all'Urbanistica di Arona, Carmelo Garcia, riconosce che gli è toccato governare in uno dei periodi più complessi della storia democratica del comune. A metà del mandato, la giustizia ha costretto alle dimissioni il sindaco e leader del CC, Jose Alberto Gonzalez Reveron, che è stato sostituito da Francisco José Niño per continuare ad avere un governo di maggioranza, un gruppo che si sostiene su un equilibrio delicato, che in qualunque momento potrà cedere, mentre altri sarebbero maggiormente in grado di resistere alla prova del tempo. Ogni consiglio è diverso.

Della sua gestione risponde Carmelo Garcia, che è anche l'attuale segretario di Organizzazione di Coalizione Canaria in Arona.

Il piano generale è finalmente entrato in vigore nel dicembre 2011, dopo aver modificato la sua impostazione iniziale, approvata nello stesso mese del 2006.

E' il documento che vi aspettavate? Qual'è la sua valutazione in questo momento?

“Il piano di gestione generale (PGO) è un documento complesso per un comune in continua e diversificata evoluzione, che ora supera gli 84.000 abitanti. Oggi il PGO non dà alcuna soluzione reale alle esigenze dei residenti e dei commercianti della città, e abbiamo già individuato errori e soluzioni”.

Come è il futuro urbanistico di Arona?

“La PGO dovrebbe promuovere il settore economico più forte, in questo caso il turismo, e migliorare quei settori che sono sottovalutati. E' opportuno enfatizzare le applicazioni commerciali e collegate con il tempo libero, non solo quelle di giorno, ma anche di not-

te. E oggi le discoteche non sono autorizzate, i bar e i pub sì, ma le discoteche in quanto tali non lo sono. Per fare questo, dobbiamo sviluppare una cosa che si chiama piano speciale per la città di Arona, un documento ingombrante, ma necessario per migliorare la vita notturna e migliorare il turismo. Coloro che hanno una licenza di pub gruppo tre, oggi come discoteche non esistono, e quelli che danno l'impressione di esserlo, hanno una licenza di caffè concerto-teatro, che, in base alle nuove normative, hanno legalmente il permesso di tenere aperto fino alle 5 del mattino. Essi sono legali, conformi alla normativa, ma non si possono chiamare discoteca. Noi vogliamo che si possano regolarizzare come Dio comanda. La verità è che non esiste un regolamento che si armonizza con il nostro Piano generale per aprire delle discoteche, ed è lì che bisogna lavorare, che la PGO risolva questa situazione e non la ostacoli, e quelli che ambiscono a gestire vere discoteche dovrebbero accogliere con favore questo piano, con le sue regole, l'aver più capacità, i parcheggi, avere zone migliori per installarle”.

dalla Redazione

Alla ricerca del güímarero n° 20.000

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3043

Güímar spera di convincere 1.300 persone a “impadronirsi” entro la fine dell'anno, per raggiungere i 20.000 abitanti, per poter usufruire della nuova legge sulle amministrazioni locali approvata dal Partido Popular, in modo di poter aumentare i servizi ai suoi cittadini. Quindi il Sindaco ha lanciato la campagna “Vive Güímar. Empadrónate”, che fornisce informazioni sui vantaggi di essere registrati nel comune. Attualmente Güímar ha 18.700 abitanti, ma la nuova legge approvata dal Governo dello Stato permette solo ai comuni con più di 20.000 abitanti l'incremento dei servizi come istruzione, sport, la cultura e la salute, altrimenti diventano di competenza di una amministrazione sovracomunale (Cabildo). Il Comune ha perciò promosso una mas-



siccia opera di propaganda fra gli abitanti, soprattutto quelli che vivono sulla costa, molti dei quali non sono censiti in città, pur vivendo praticamente a Güímar.

Turismo di lusso per Playa San Juan



Il futuro del turismo a Guía de Isora passa per alberghi di lusso e residence a cinque stelle. Ciò si riflette negli spazi previsti nel Piano Regolatore e in una realtà che definisce due dei migliori luoghi dell'isola: il primo è stato l'Abama, a Playa de San Juan, gestito da Ritz Carlton e dove attualmente si costruiscono ville di lusso, e poi il Palacio de Isora, di Meliá, in Alcalá, altro punto di riferimento per vacanze esclusive.



E l'ambiente di Playa de San Juan, con il miglior clima in Europa, potrà beneficiare fra pochi anni di un altro resort di lusso. Il vecchio villaggio di pescatori e i suoi dintorni ne trarranno sicuramente beneficio.

Si tratta di un terreno ad uso turistico con una superficie totale di 267.130 metri quadrati dove nasceranno, oltre agli hotel, una serie di aree verdi e impianti sportivi di prima classe.

Costa San Juan in totale può ospitare due alberghi con una categoria minima di cinque stelle lusso, oltre a una zona residenziale di ville singole, una struttura per attività legate al turismo, principalmente legate alla salute, il tempo libero e lo sport, come la spa o la talassoterapia. Ci saranno anche aree attrezzate, grandi spazi aperti per passeggiate lungo la costa, spazi verdi e parchi. Saranno 1.199 al massimo i posti letto, 1.100 ad uso turistico e 99 ad uso residenziale. Gli hotel che verranno a svilupparsi, ci sono già investitori interessati, saranno a Villa de Erques ai piedi del burrone che porta a Playa San Juan e Cueva del Polvo. Molto vicini fra loro, con filosofie simili, ma ognuno con il proprio stile, senza perdere di esclusività.



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte n°31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

La tecnologia spaziale per la diagnosi precoce dell'Alzheimer

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3046

Tempo di lettura: 3 min.



L'Alzheimer è una malattia neurodegenerativa primaria che compare di solito dopo i 65 anni, anche se può verificarsi anche in persone più giovani. Quando una persona ha il morbo di Alzheimer, subisce cambiamenti microscopici nel tessuto di alcune parti del cervello e una perdita, graduale ma costante, di una sostanza chimica essenziale per la funzione del cervello, chiamata acetilcolina. Questa sostanza permette alle cellule nervose di comunicare tra loro ed è coinvolta in attività mentali legate all'apprendimento, alla memoria e al pensiero connettivo. È difficile determinare chi si ammalerà

di Alzheimer, un complesso disordine di causa sconosciuta, in cui, apparentemente, intervengono molti fattori.

Ecco alcuni degli elementi che possono aumentare le probabilità di sviluppare questa malattia: **Età:** di solito colpisce gli over 60-65 anni, ma ci sono stati anche casi tra giovani sotto i 40. L'età media della diagnosi è intorno agli 80.

Sesso: le donne ne soffrono più spesso, probabilmente perché vivono più a lungo.

Razze: colpisce allo stesso modo tutte le razze.

Trasmissione familiare: il morbo di Alzheimer familiare, una variante della malattia che viene trasmessa geneticamente, rappresenta l'1 per cento di tutti i casi. D'altra parte, appartenere a una famiglia numerosa sembra anche influenzare il rischio di Alzheimer.

Fattori ambientali: Il tabacco è mostrato come un chiaro fattore di rischio della malattia, come diete ricche di grassi.

Da quando si manifestano i primi sintomi a quando inizia una fase più grave possono passare anni, tra 5 e 20, a seconda dell'individuo. Al momento non esiste alcun trattamento capace di invertire il processo di degenerazione che comporta l'Alzheimer, ma esistono alcuni farmaci che possono ritardare, in determinate fasi della malattia, il deterioramento di memoria e attenzione. Ora, l'Agenzia spaziale europea, attraverso un articolo del loro sito web, ha reso recentemente noti i risultati di una indagine in cui partecipa l'Università di Castilla-La Mancha (UCLM), e che ha come obiettivo la diagnosi precoce dell'Alzheimer, attraverso un nuovo sistema di elaborazione delle immagini tramite risonanza magnetica, che proviene dal software utilizzato nella ricerca spaziale. Questo è un esempio di trasferimento della ricerca spaziale ad altri campi, in questo caso, la salute.

Dott. Marco Zorzi

I rimedi della "nonna"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3048

Tempo di lettura: 2 min.

- Per le piccole bruciature: prima di tutto pulire bene la parte scottata e poi applicare vaselina o olio d'oliva.
- Per gli occhi gonfi: attenti alle allergie, al troppo sole e al poco sonno, le foglie di lattuga, fredde da frigorifero, sono un ottimo rimedio al gonfiore.
- La stitichezza: bere molta acqua (almeno 2 litri al giorno), un bicchierone di acqua tiepida la mattina appena svegli, e poi sciropo di fichi e prugne secche.
- Se una rosa ci punge: metterci un po' di colla sulla spina conficcata nella pelle,

lasciare la mano nell'acqua per alcuni minuti, quando la colla è asciutta si strappa la pellicola che si è formata e la spina verrà via.

- La febbre sulle labbra: l'herpes labiale compare per lo stress, appena si sente arrivare, applicare alcune goccioline di aceto con un cotton fioc, ripetere più volte nella giornata.
- Mal d'auto: annusare un mazzetto di prezemolo fresco durante il viaggio, funziona bene.
- Puntura d'insetto: strofinare sulla puntura due foglioline di salvia, se invece ci ha punto una vespa passarci sopra della cipolla fresca, poi sciacquare con acqua tiepida.
- Mal di testa: bere subito molta acqua, spesso il mal di testa



è dovuto alla disidratazione.

- Abbassamento della voce: fare gargarismi con acqua e sale, le pareti della gola si sfiammeranno presto e la voce tornerà.
- Mal di gola: fare dei gargarismi con acqua e aceto, oppure acqua e succo di limone.
- Mani secche: tenere le mani in ammollo in acqua bollita con foglie di lauro, di noce, di nocciolo e di sedano.
- Ferita sanguinante: pulire la ferita con acqua fresca e poi tamponare con acqua e sale.

Nonna Luigia
(farmacista classe 1925)

Tutto nell'universo è energia, noi siamo energia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3050

Tempo di lettura: 4 min.

Sappiamo che nella materia sottile esistono energie che non tutti siamo capaci di vedere ad occhio nudo, chiamate Prana, Chi, Ki. E' un concetto che anche molti scienziati, nel corso dei secoli, hanno sempre ipotizzato; ma solo alla fine degli anni 30, grazie alle scoperte del Dr. Wilhelm Reich, (medico e psichiatra austriaco, allievo di Freud) lo possiamo provare. Nel corso dei suoi studi, fu capace di rilevare e misurare l'energia eterica, l'energia vitale cosmica che pervade l'intero universo; energia che lui chiamò "Orgonica". Secondo le sue scoperte questa energia è di colore blu, è di movimento circolare e pulsa, come tutti gli esseri viventi. Possiamo quindi notare, come lo stesso concetto, che ci arriva dall'antico oriente, viene confermato anche in occidente, pur se a distanza di secoli. Essendo un'energia fisica, si può vedere, misurare, sentire. Questa stessa energia vitale carica il Pianeta, l'Universo, noi. Grazie ad altri scienziati che hanno continuato i suoi studi, oggi abbiamo a disposizione dei generatori organici, che io stessa creo, (un insieme di metalli, quarzi, cristalli etc, che creano una matrice) capaci di trasmutare l'energia negativa (DOR) in

energia positiva (OR). In pratica i generatori funzionano come una spugna energetica: attraggono l'energia presente nell'ambiente circostante, e contemporaneamente rilasciano la stessa energia che, passando attraverso il cristallo di quarzo, che contiene il generatore stesso, riacquista la sua Vibrazione Originaria. L'orgonite, grazie alla sua elevata frequenza vibratoria, ribilancia l'energia ambientale e personale, lavorando ininterrottamente 24 ore su 24. Noi stessi vibriamo a frequenze specifiche, sia quando stiamo bene che quando stiamo male; i nostri stessi pensieri generano energia, e se siamo confusi dentro, non faremo altro che emettere energia pesante per noi. Un generatore organico può aiutarci, più di quanto pensiamo. Oggi siamo circondati da inquinamento elettromagnetico, generato da cellulari, televisioni, antenne, wi-fi, impianti elettrici, fuori e dentro le nostre case, che creano

un campo magnetico nocivo. Con l'ausilio di generatori organici, capaci di "ripulire" l'energia attorno, accelerando e direzionando il flusso d'etere, ridurremo le radiazioni nocive. Posizionando questi dispositivi accanto a fonti di energia, quali prese della corrente, televisori etc, saremo in grado di riequilibrare l'ambiente. Indossandoli, avremo uno scudo energetico, il nostro corpo e la nostra aura (campo elettromagnetico naturale), saranno protetti e rinforzati. Ci dona maggiore chiarezza mentale ed emozionale, ci aiuta a scaricare il sovraccarico energetico e lo stress, ottimo nelle discipline metafisiche e meditative, come lo Yoga, il Tai Chi, il Reiki. Se vi ho incuriosito, e volete una vostra orgonite personalizzata, potete visitare il mio blog dove troverete altre info: <http://jardincosmicorgonito.altervista.org>

Katia Peace



The Italian Style
PELUQUERIA UNISEX

Avenida Suecia nº9 - Los Cristianos
Per appuntamenti: Tel. 697 722 174
Orario: dalle 10 alle 14 / dalle 17 alle 21

Le spezie sono preziose

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3052

Tempo di lettura: 5 min.

Le spezie sono delle alleate davvero preziose, non soltanto in cucina, per insaporire i nostri piatti, ma nella vita di tutti i giorni, per la protezione della salute e per la prevenzione delle malattie. Alcune spezie, più di altre, sono ricche di proprietà benefiche in grado di rafforzare il nostro sistema immunitario e di regolare i livelli del colesterolo e degli zuccheri nel sangue. Arricchiamo la nostra vita con un tocco di cannella, curcuma, zenzero... e non solo!

1) Curcuma

La curcuma è una spezia di origine orientale, dalle proprietà a dir poco portentose.



Studi recenti ne hanno messo in luce l'utilità per la prevenzione del diabete di tipo 2 e per proteggere l'organismo dalle infezioni. La curcuma, infatti, rafforza il sistema immunitario.

2) Zenzero

Lo zenzero favorisce la digestione ed aiuta l'organismo a depurarsi. E' perfetto per



la preparazione di tisane, da assumere per la cura e la prevenzione di mal di gola, raffreddore e influenza. Studi scientifici ne hanno dimostrato l'efficacia come antidolorifico in caso di artrite. Contribuisce inoltre a ridurre la cellulite, i gonfiori e i ristagni acquosi, entrando di diritto tra le spezie brucia-grassi.

3) Peperoncino

Il peperoncino stimola il metabolismo e la digestione. I suoi effetti benefici



sono soprattutto depurativi. Favorisce la circolazione sanguigna e tiene sotto controllo i livelli degli zuccheri nel sangue. Una varietà particolare di peperoncino, il pepe di Cayenna, è rinomata per il suo effetto antidolorifico e antinfiammatorio.

4) Noce moscata

La noce moscata è spesso impiegata in omeopatia, utile in caso di pressione bassa e di



reumatismi, e utilizzata per le malattie che colpiscono i bronchi e per i problemi di digestione. Le sue proprietà benefiche sono garantite dai preziosi oli essenziali in essa contenuti. Non deve essere

assunta in quantità troppo eccessive, essendo un vero e proprio alimento medicinale.

5) Cumino

Il cumino è una delle principali spezie della salute



nell'Ayurveda, la medicina tradizionale indiana. E' ricco di ferro ed è adatto alla stagione invernale, per via del suo potere riscaldante. E' efficace nella riduzione del colesterolo e dei livelli degli zuccheri nel sangue.

6) Chiodi di garofano

Ritenuti benefici dalla medicina naturale per alleviare i dolori legati all'artrite. Contengono infatti una sostanza in grado di interrompere i pro-



cessi di un complesso proteico che è stato correlato all'insorgere di disturbi infiammatori, quali l'artrite stessa. Sono un antibatterico naturale adatto per la preparazione di infusi da ottenere tramite decotto e da impiegare come collutorio.

7) Cardamomo

Il cardamomo è la terza spezia più rara al mondo, dopo zafferano e vaniglia. Va utilizzato con parsimonia, come se fosse un vero e proprio medicinale. Può essere impiegato, ad esempio, per aromatizzare il caffè. Stimola il metaboli-



smo ed è utile in caso di tosse e raffreddore, per tutte le infiammazioni delle vie aeree e per favorire il dimagrimento.

8) Cannella

Regola gli zuccheri nel sangue, riduce i dolori causati dall'artrite, migliora la memoria, è un alleato prezioso contro il raffreddore e il mal



di gola. Le sono state infine attribuite proprietà anticancro.

9) Curry

Nel curry la curcuma è accompagnata da zenzero e pepe nero, due alimenti che ne potenziano le proprietà benefiche. Esso può inoltre contenere cumino, cardamo-



mo e chiodi di garofano, oltre allo zafferano, un insieme di spezie davvero salutare.

10) Anice stellato

Viene considerato come un vero e proprio antibiotico naturale. Da esso viene estratto un olio essenziale impiegato in medicina ed erboristeria per la preparazione di farmaci e rimedi naturali. E' un antiossidante e un anti-

micotico. Contrasta in maniera efficace la presenza di



virus e batteri. Viene impiegato per la preparazione di liquori, mix di spezie e dolci.

Michela Dal Zot



Anima

Il nome scaturisce da molteplici perché:

rappresentazioni dell'essere che si unisce con l'energia diventando materia pensante. Unire, trasformare, concentrare, esprimere l'idea del principio astratto di una cosa, descrive il punto di vista e caratterizza l'unità, la potenza, la stabilità, tutti ingredienti necessari. "Anima" è viva solamente quando ha un supporto fisico, il pensiero non può esistere senza, inoltre "Anima" vuole rappresentare con la sua luce la materia pensante dei buildings di Manhattan, Lumpur, Tokyo, Chicago, Abu Dhabi, Riyadh, Delhi e Chicago, Abu Dhabi, Riyadh, Venezia edifici con una forte concentrazione di unità, potenza e vita.

Il nostro Maestro realizza Lampade Artistiche personalizzate fatte completamente a mano partendo dalla realizzazione dello stampo seguendo la fusione del vetro e la sua colorazione fino al montaggio. Le nostre opere d'arte sono certificate e firmate dal nostro Maestro. Ogni creazione è corredata di targa d'argento (a scelta d'oro) con inciso il nome e il numero di produzione che resterà comunque limitata per garantire l'esclusività della stessa.

www.animaglass.it
stenmassaro@gmail.com
IT mob. +39 339 339 2668601



L'auto ha bisogno di cure!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3054



Quattro su dieci automobilisti ammettono di aver posticipato riparazioni e manutenzione dei loro veicoli negli ultimi anni per non dover (o poter) affrontare la spesa. E' inquietante che vengano ritardate le revisioni meccaniche dei veicoli, una procedura essenziale per garantire la sicurezza sulle strade. Oltretutto l'investimento iniziale richiesto per mantenere la cura quotidiana delle auto può evitare guasti gravi, mentre in seguito sarà più costoso. Per la scelta dell'officina, il 43,9% degli spagnoli opta per le reti ufficiali e il 20,9% preferisce rivolgersi ad altre strutture, mentre il restante 35,2% opta per il classico meccanico di fiducia. La fiducia è la ragione principale per la scelta dell'officina nel 60% dei casi, e, quando si tratta di reti ufficiali, raggiunge il 69,7%. Altri fattori importanti sono il passaparola di amici o parenti (14,9%) e la vicinanza o la convenienza (13,7%). Il costo delle riparazioni viene considerato ragionevole nelle tradizionali officine e discreto nel caso delle reti indipendenti. Al contrario, i prezzi delle reti ufficiali sono considerati troppo costosi dal 55,7% degli utenti.

E' una roulette russa l'Amalfitana di Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3056

Tempo di lettura: 4 min.



La sua bellezza naturale si scontra con il rischio di chi si assume la responsabilità di attraversare le porte del paradiso naturale. Per obbligo o per ignoranza, la striscia d'asfalto che porta a Punta del Teno è diventata nel tempo una vera e propria roulette russa, una trappola che potrebbe rivelarsi mortale. Lo stato pietoso della strada, la caduta di rocce di grande dimensione e il suo profilo orografico, rendono questo tragitto un serio rischio per coloro che vanno allo splendido Faro del Teno. Al momento non c'è alcuna soluzione accettabile a breve e medio termine. Nel frattempo, l'amministrazione competente per le strade, il Cabildo di Tenerife, confessa che si tratta di una delle questioni più

Lunedì 30 settembre la strada è stata chiusa fino a data da destinarsi

complicate e il cui rimedio comporta necessariamente la costruzione di una serie di tunnel semiaperti (NdR soluzione peraltro esteticamente sgradita ai responsabili del Parco del Teno), una proposta oggi economicamente insostenibile per le casse dell'isola. L'unica possibilità è fare appello alla coscienza della gente perché non circoli lungo la strada. Lasciamo che sia utilizzata esclusivamente dai lavoratori che devono spostarsi. Il problema è molto complicato perché, a causa del suo indubbio fascino, un sacco di gente rischia la pelle su quella strada, nonostante i cartelli di divieto (NdR apposti peraltro illegalmente) che comunque non fermano nessuno... Non sarà facile far capire loro che non è il posto adatto a passare il week-end. Le Autorità ritengono più importante intervenire prima sulla strada Bajamar-Punta del Hidalgo, non per cattiveria dicono, ma perché in quella zona passano molte più persone rispetto a Buenavista (NdR è più vicina alla capitale). Intanto il sindaco di Buenavista si lamenta per una situazione che colpisce un punto chiave del lavoro nella città, con aziende agri-

cole che impiegano più di 100 persone. La strada non può essere chiusa perché si tratta di un percorso obbligatorio per i lavoratori. Lo stato di conservazione è da "paesaggio dantesco". I responsabili locali vogliono proporre una serie di misure per aumentare la sicurezza della strada e limitare il passaggio, dando priorità al mantenimento di posti di lavoro nella zona: stabilizzare i pendii, chiudere la strada in caso di maltempo. Irragionevole impedire a 120 famiglie di accedere ai loro posti di lavoro, e non si può mandarli in barca da Buenavista. (NdR è il MIO posto simbolo di Tenerife, purtroppo quando il mare si alza e le onde si schiantano sulla scogliera alla base del faro, in contemporanea sale esponenzialmente il rischio di caduta massi, MASSI, non sassolini. La Gardesana Occidentale, dalle mie parti, schiacciava quasi con cadenza annuale qualche famiglia di tedeschi sul Gardasee, spesso con esiti fatali. Poi hanno costruito gallerie ovunque e adesso non capita quasi più ma è una mezza schifezza... Ognuno agisca secondo i gusti e l'attitudine al rischio ma, comunque, MAI QUANDO PIOVE!!!)

Franco Leonardi

Guerra ai venditori di auto fai-da-te

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3058

Tempo di lettura: 2 min.

L'Avenida Juan Carlos I, nel cuore di Los Cristianos, di fronte alla fermata degli autobus, si è trasformata da tempo in un vero e proprio "autosalone" all'aria aperta. Ci sono diversi modelli e prezzi, anche di alta gamma, esposti al pubblico. I veicoli occupano il parcheggio pubblico con la scritta "se vende", e restano giorni, o anche settimane, sullo stesso posto. A questo proposito, sembrava che il Municipio avesse provveduto a rimuovere delle auto, ma questo non sembra aver avuto effetto, perché fino a ieri nella stessa zona ce n'era almeno una ventina. Il fenomeno si è intensificato anche in conseguenza della crisi economica, o perché i proprietari non possono più permettersi di mantenerle, o stanno rientrando al loro paese. Ma in mezzo ai privati c'è sicuramente chi fa affari... Al momento non vi è alcuna ordinanza che vieta questa attività, anche se la città non permette la vendita ambulante in luoghi pubblici. In realtà questo sistema fa una concorrenza sleale ai rivenditori ufficiali del settore, come alcuni distributori di benzina e officine che vendono auto di seconda mano. Il Comune di Arona vuole risolvere la situazione, forse utilizzando l'ordinanza comunale che vieta la vendita ambulante nei luoghi pubblici, anche se nulla impedisce di mettere un cartello sulla propria macchina per venderla. Sembra che la polizia locale abbia istruzioni per rimuovere "selettivamente" quei veicoli che sostano per più giorni sullo stesso posto, per multarli e portarli al deposito comunale di Los Cristianos. Anche il Comune di San Miguel de Abona modifica l'ordinanza comunale per regolamentare la vendita di veicoli in spazi pubblici, per esercitare un'attività di controllo di persone che approfittano di un vuoto giuridico per sviluppare questo business. Sarà quindi necessaria un'autorizzazione da richiedere al Comune, che dovrà essere esposta in un luogo ben visibile all'interno del veicolo, con sanzioni in caso d'infrazione che vanno da € 750 a € 1.500, a seconda della gravità del reato.

dalla Redazione

Il primo punto vendita di GPL a Gran Canaria

L'azienda DISA ha aperto pochi mesi fa il primo distributore di GPL a Las Palmas de Gran Canaria. Un carburante più economico e rispettoso dell'ambiente, che "dimezza" i costi del carburante, mettendo sul mercato delle Canarie un nuovo prodotto ancora prima che ci sia una

domanda reale (NdR da dichiarazioni dell'azienda stessa). Secondo recenti studi il risparmio medio per 1000 km è di 35 euro rispetto alla benzina, e di 10 euro rispetto al diesel. Tale importo rende possibile "recuperare in un breve lasso di tempo" il costo di adeguamento del veicolo, che

una volta adattato può funzionare a benzina dopo aver finito il gas, raddoppiandone così l'autonomia. Il GPL "favorisce la riduzione" delle emissioni di ossidi di azoto (96% in meno rispetto al gasolio), così come l'inquinamento di particolato (inferiore di un 99%) e CO2 (15% in meno rispetto alla benzina), e in più per l'efficienza della combustione fa

cadere il livello di rumore prodotto dalle vibrazioni del motore al 50%. (NdR molti automobilisti, in particolare italiani, ci avevano chiesto informazioni sulla disponibilità di GPL a Tenerife. Ci vorrà del tempo, ma sembra che si sia aperto un importante spiraglio...)



Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



Aprire un'attività (che poi rende) (seconda parte - continua dal mese precedente)

Tempo di lettura: 7 min.

Vediamo i principali: **Sondaggi** > Intervista quelli che un domani dovrebbero essere i tuoi potenziali clienti e chiedigli: "Se tra un mese ti proponessi di acquistare le mie meravigliose frittelle impastate a mano da ragazze vergini che usano solo ingredienti incontaminati dell'Himalaya, tu le acquisteresti per dieci euro ciascuna?". Se la risposta è: "Ti prego portamele tutte appena saranno pronte" allora la tua idea è effettivamente interessante, mentre se cade improvvisamente la linea ogni volta che termini la domanda, allora forse è meglio desistere. E qua fioccano le proteste, purtroppo frutto di tutta quell'immondizia motivazionale che ci hanno rifilato come "casi di successo da emulare", tipo i Beatles che nessuno voleva scritturare o dell'inventore della fotocopiatrice che ricevette decine di rifiuti prima di incontrare la Xerox. E' vero che ci sono casi in cui grandi idee non sono state comprese all'inizio e che poi sono divenute di estremo successo (anche io amo raccontarle), ma sono appunto eccezioni. E' lo stesso meccanismo per cui tanti comprano biglietti della lotteria, pur

sapendo che vincere è quasi impossibile. Ma il telegiornale parla di quel vecchietto che con cinque euro ne ha vinti un milione e tutte le pecore si immedesimano in lui pensando di poter fare lo stesso. Fidati, nella maggior parte dei casi se un'idea non incontra già nel sondaggio un minimo di interesse, e tu non sei il nuovo Steve Jobs, è molto probabile che la tua idea valga poco. **Business Plan** > Non si tratta di qualcosa di esoterico, né particolarmente complesso. Non devi essere laureato alla Bocconi per farne uno, né essere riconosciuto come uno dei dieci economisti più influenti del globo terracqueo. Si tratta semplicemente di fare una lista dei costi fissi e di quelli variabili e di cercare di comprendere cosa dovrai fare per: **1.** rientrare dall'investimento fatto (e in quanto tempo) **2.** raggiungere in forma stabile il punto di pareggio oltre il quale la tua attività produrrà veri utili. Un business plan NON è "compro a 20 rivendo a 50, guadagnerò 30". E neppure "tolto l'affitto e il materiale il resto è utile". E' innanzitutto una lista accurata di tutte le spese, anche quelle piccole o saltuarie (ci hai messo dentro anche la cancelleria? No? A te regalano i toner della stampante? Fortunato...). Successivamente è una concreta simu-

lazione di quante vendite dovrai fare per coprire tutti i costi (anche te stesso, se non sei ricco di famiglia). Poi comprendere come farai a trovare quei clienti (no, mi spiace, non verranno spontaneamente da te). E poi la gestione finanziaria del tutto, compresa la quota che dovrai dare al tuo socio di maggioranza (lo Stato). Potresti così scoprire che per arrivare al punto di pareggio devi produrre un tale numero di pezzi che non bastate tu e il tuo socio, ma che vi serve un'altra persona. Ma questo farà crescere i costi fissi e di conseguenza il numero di pezzi da produrre... insomma ti fai un'idea più realistica di cosa significa avere il tuo giocattolo da gestire. **Competenze** > Le competenze devi averle prima di partire, non puoi più fartele con "l'esperienza" come negli anni '80. Da qui che fai esperienza la tua azienda è già kaputt. Le competenze devono essere ovviamente "tecniche", ovvero legate al tuo settore (ecco perché farle anche da sottopagato è meglio), ma soprattutto di tipo IMPRENDITORIALE. Sai fare un organigramma funzionale in cui si stabilisce, per esempio, chi di voi dovrà andare fuori a vendere o chi si dovrà occupare del controllo di gestione? Sai fare una trattativa commerciale senza andare subito a parlare

di prodotti e di prezzi? Sai gestire i fornitori (ed i pagamenti) per evitare di trovarti un magazzino sovradimensionato? Sai selezionare il personale, o commetterai il tragico errore di inserire la fidanzata in amministrazione e il tuo migliore amico in produzione? Sai far funzionare un gruppo (anche di 3 persone), oppure sei di quelli che ritengono che l'anarchia sia il modo migliore per rendere le persone produttive? Ci sai fare con il pubblico o siccome sei timido viene difficile anche un sorriso? Molto presto ti accorgerai come ogni lacuna su uno o più di questi aspetti si rivelerà un boomerang che presto sbatterà sulla tua testa ancora piena di buone idee. E ti assicuro che non sarà colpa del Governo, della Crisi o degli Austro-Ungarici se dopo sette mesi avrai più problemi tu di un tacchino nel giorno del ringraziamento. **Carattere** > Ebbene sì, il genio intrattabile avrà vita difficile, almeno fino a quando il mercato non gli riconoscerà di essere veramente un genio. Prima risulterà solo un insopportabile rompi-balle. E di conseguenza in pochi vorranno lavorare con lui, aiutarlo, fargli un favore. Questo del carattere è un aspetto troppo spesso sottovalutato, anche da chi deve assegnare finanziamenti pubblici (parlerò

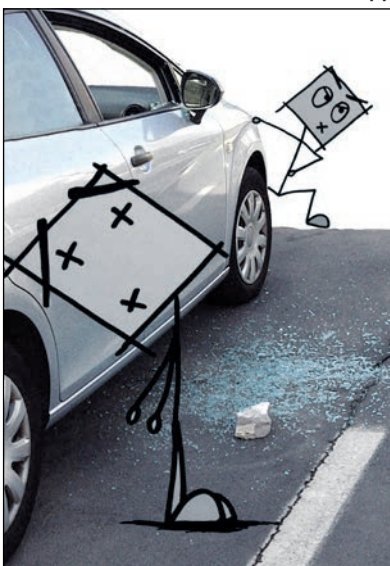
un giorno di questo). Eppure è spesso il vero fattore X, che determinerà il successo o il fallimento di una start up. Il carattere ideale per chi apre una propria attività dovrebbe essere un mix tra determinazione ed empatia. Perché se sei troppo remissivo finisci con l'essere stritolato, ma se sei troppo aggressivo fai allontanare gli altri. Indispensabile una bella componente di proattività e di lucidità (per la gestione del proprio tempo e di conseguenza del proprio stress, ma anche per la pianificazione del lavoro altrui). Assolutamente deleteria è la permalosità, la chiusura mentale e la tendenza agli sbalzi d'umore. Se conosci imprenditori con un pessimo carattere che hanno fatto successo, sappi che hanno avuto solamente la fortuna di cominciare in anni in cui questo era un lusso che si potevano permettere. Se dovessero cominciare adesso come te, anche loro farebbero una brutta fine. Ora godono solo di un vantaggio competitivo acquisito negli anni, che prima o poi terminerà. Ecco, questi sono i principali fattori da tenere in considerazione prima di aprire un'attività, se davvero vuoi avere buone possibilità di renderla redditizia in breve tempo.

Fabrizio Cotza
da www.fabriziocotza.it

il GURU racconta... Nascondino

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3060

Tempo di lettura: 2 min.



...il "nascondino" ti proietta in situazioni di primordiale piacere. E' talmente banale questo gioco che forse non è nemmeno un gioco, credo nella sua assoluta genuinità e nel potere di competizione esercitato quando si comincia... Verso sera, dopo qualche birra, la compagnia iniziò a dare cenni di noia. Mi venne in mente un gioco che da piccolo occupava i miei pomeriggi e rendeva l'atmosfera un po' più elettrizzante. "Giochiamo a nascondino" dissi. Da quel poco che rimaneva di umano nella combriccola

si innalzò un rutto a decidere l'inizio della competizione. Quattro persone, una cercava, tre si imboscavano. Cominciai a correre. Finì la via e voltai a destra. Mi fermai a prendere fiato sulle ginocchia e aspettai. Un rumore scosse l'atmosfera. Dritto a me, appoggiate ad una macchina, intravidi delle figure. La prima era completamente mimetizzata nel buio e l'altra controllava il suo compagno, mentre recuperava qualcosa piegato in avanti. Un tonfo, un altro e poi silenzio... pian piano alzai lo sguardo e con mio stupore vidi i due che stavano cercando qualcosa nell'auto. Non avendo la chiave dovettero sfondare il vetro. Il nascondiglio era alquanto originale... entrarono. Passò poco tempo che sentii una mano sulla

spalla a decidere il finale del gioco. Sono stato scoperto!!! Andai al bar da dove ebbe inizio il tutto e vidi che non mancava nessuno all'appello. Pensai a come avevano fatto quei due in così poco tempo a ritornare nel gruppo, se pochi minuti prima erano in cerca di nascondiglio nell'auto!!!!... Ricominciammo a giocare...



il GURU Rosso

I gialli preferiti di

Miss Marple

a cura di Libreria Redhound



Uno studio in rosso

Nell'episodio di esordio del più famoso tra gli investigatori, Arthur Conan Doyle narra l'incontro di quella che resterà una delle più celebri coppie della letteratura gialla: il dottor Watson, sotto le cui modeste spoglie si celava l'alter ego dell'autore, ed il geniale Sherlock Holmes, il detective per antonomasia. Watson, medico reduce della guerra in Afghanistan, rimpatriato a Londra nel 1878 a causa di alcune ferite, conosce tramite un amico l'enigmatico ed eccentrico Sherlock Holmes, un detective privato, grande teorico del metodo deduttivo di investigazione, al quale anche gli ispettori di Scotland Yard si rivolgono per risolvere i casi più complessi di omicidio. Watson in cerca di alloggio si trova a condividere l'appartamento di Holmes al 221 B di Baker Street, indirizzo che diventerà celebre in tutto il mondo grazie anche alle numerose trasposizioni cinematografiche. I due si troveranno presto coinvolti nell'investigazione di un misterioso duplice omicidio, la cui traccia li porterà a conoscere una realtà molto lontana sia geograficamente che culturalmente da quella inglese. Un susseguirsi di colpi di scena, deduzioni, inganni e travestimenti, tengono il lettore incollato alle pagine di questo libro, considerato da sempre una pietra miliare del romanzo giallo. Le avventure, l'amicizia e il rispetto tra Holmes e Watson, creeranno il famoso sodalizio che farà la fortuna dell'autore Conan Doyle, che scriverà di loro in oltre 60 scritti, tra racconti pubblicati a puntate sui giornali dell'epoca, romanzi e commedie teatrali. Un inesauribile e meritato successo, per questi eroi d'altri tempi che continuano ad entusiasmare generazioni di lettori.



La Grande Truffa dell'emissione monetaria

www.paolomaleddu.com

PRESSO:

- Libreria Redhound
- Libreria Barbara
- Library ... Reading up
- Internet Point Gino Calle San Juan XXIII

Su come diventare ricchi non serve a niente

Ecco perché diventare ricchi rende infelici...



Tempo di lettura: 10 min.

Richard Easterlin divenne famoso quando, nel 1974, dimostrò come diventare ricchi, non solo influenzi molto poco la felicità delle persone ma, nell'arco di un'intera vita, contribuisca progressivamente a rendere i benestanti sempre meno felici. Come è possibile tutto questo, vi chiederete? Per quale motivo essere ricchi dovrebbe diminuire il benessere mentale delle persone? Eppure è tutto vero, egli dimostrò come, all'aumentare della ricchezza, e quindi del benessere economico, la felicità umana cresca solo fino ad un certo punto, per poi cominciare inesorabilmente a diminuire.

Easterlin Paradox, questo il nome originale, è una famosa teoria proposta dal noto professore di economia dell'Università della California, la cui formulazione mise in crisi niente meno che l'intera impostazione mondiale dei mercati, i quali erano (e sono tutt'oggi) indirizzati solamente alla crescita economica, misurata sulla base del PIL. Easterlin portò economisti e psicologi ad

interrogarsi più approfonditamente sul significato del termine "essere ricchi", obbligandoli a riflettere sul concetto di felicità, e su come questa fosse correlata con la quantità di denaro posseduta da ogni singolo individuo. Se, infatti, ottenere la ricchezza economica non garantisce una vita felice, quali dovrebbero esser gli obiettivi da raggiungere per trovare il benessere mentale, e quale stile di vita è meglio perseguire all'interno di una società che intenda mettere la persona al primo posto, in una scala d'importanza? Potrebbe, l'indiscusso sistema capitalista, essere completamente sbagliato? L'ipotesi era talmente solida che assunse ben presto una rappresentazione matematica: se indichiamo con F la felicità di un individuo, con M i "beni materiali" (quanto egli sia ricco) e con R i "beni relazionali" (cioè la solidità dei rapporti con gli altri), possiamo scrivere che: $F = f(M, R)$

In questa formulazione è facile capire come, essendo la felicità dipendente, sia da quanto si è ricchi, sia dalla profondità dei nostri rapporti sociali, se uno di questi due fattori assume segno negativo, la felicità è destinata a diminuire. Se risulta facile comprendere come l'assenza totale di denaro renda difficile l'esistenza di rapporti sereni con gli altri, lo è invece meno intuire che l'eccessivo impegno riposto nel cercare di aumentare la propria ricchezza, può produrre sistematicamente effetti negativi sulla qualità e la quantità delle nostre relazioni. E', banalmente, la classica situazione in cui, impiegando troppo tempo e risorse nell'aumentare il nostro reddito, finiamo per trascurare i rapporti umani. I condizionamenti sociali generati dall'ambiente in cui viviamo, e che ci incitano a puntare prevalentemente sul guadagnare più denaro possibile, ci impediscono di notare il superamento del punto di non ritorno, cioè quella soglia di ricerca della ricchezza, oltre la quale la sfera dei rapporti umani assume segno negativo.

Un po' di ricchezza è necessaria

La formula che abbiamo spiegato sottolinea anche come un minimo di benessere economico sia necessario per tutti. L'essere umano ha la necessità di dare sfogo alle proprie aspirazioni, e solo una volta appagati gli istinti basilari, come il nutrirsi e il vestirsi, può trovare spazio per soddisfare quelli più elevati, come curare i rapporti con gli altri o realizzarsi nelle proprie passioni. Le necessità primarie di ogni individuo vanno messe al primo posto e, per farlo, serve possedere una piccola parte di ricchezza, che ci permetta di vivere serenamente e non preoccuparci di cosa mangeremo o di come pagheremo le bollette. Non importa se, per raggiungere quest'obiettivo, ci appoggiamo all'utilizzo dei soldi o abbracciamo una filosofia completamente legata all'autoproduzione e al baratto, boicottando il denaro; quello che conta veramente è riuscire a soddisfare completamente i nostri bisogni basilari, impiegando però il minor sforzo possibile, sia economico sia mentale. Oggi, infatti, dedichiamo troppe risorse a questo scopo, acquistando quantità di cibo superiori al nostro fabbisogno, comprando capi di abbigliamento in surplus e oggetti che non sono strettamente necessari al nostro sostentamento. Per mantenere questo "tenore" di vita, ecco che ricerchiamo il denaro in modo esagerato, sprecando troppe energie e tempo nel tentativo di "diventare ricchi", e sottraendone all'altro fattore della formula della felicità: i rapporti interpersonali.

Come trovare l'equilibrio giusto

E' innegabile che, se ci fosse un modo facile per diventare ricchi, tutti ne saremmo interessati; tuttavia, se escludiamo a priori strategie illegali o illecite, non esiste un modo reale e sicuro per fare tanti soldi velocemente. La ricchezza, a meno che non piovda dal cielo sotto forma di un'improbabile vincita al gioco, una grossa eredità,

o una raccomandazione per una posizione lavorativa che non ci spetterebbe, si genera sempre con molto impegno, capacità e un impegno quasi totale del nostro tempo. Oscar Farinetti, nonostante non sia un personaggio che stimo particolarmente, soprattutto perché ha generato la propria ricchezza vendendo la catena Unieuro fondata dal padre, per creare la sua Eataly, in una recente intervista ha però detto una frase molto interessante, che qui mi permetto di sintetizzare: "Quando hai un progetto, e ci credi, prima di buttartici a capofitto, ci devi pensare su molto; due o tre anni. C'è un segreto, per quei due o tre anni non pensare a nient'altro... guardate, mia moglie è ancora incalzata per questo, perché è naturale, perché tu ti estranei... tu non devi mai mollare, pensare sempre a quella roba lì". Oscar ha ragione, e se ci riflettiamo un attimo non è che sia poi questo gran segreto; ha semplicemente sottolineato come, per "diventare ricchi" tramite un progetto importante, occorra investire tutto se stessi. Quello che ci interessa del suo discorso è però il passaggio in cui spiega come il suo rapporto con la moglie sia peggiorato perché si è dedicato troppo alla ricerca del successo e della ricchezza. Per lui, come diventare ricco tramite il suo progetto, era diventata un'ossessione, e il paradosso di Easterlin dice esattamente questo; spiega come, inseguendo il denaro, si possa arrivare ad una soglia in cui, trascurando i rapporti umani, si finisce per abbassare il proprio livello di felicità. E' quindi molto importante riuscire a trovare il giusto equilibrio tra la ricchezza e le risorse dedicate a coltivare i rapporti con gli altri, in modo che la formula dia sempre un risultato positivo. Questa armonia si raggiunge impiegando solo una minima parte del nostro tempo nella ricerca del denaro, in modo da averne a sufficienza per soddisfare appieno i bisogni primari; raggiunto l'obiettivo però, tutti i restanti sforzi devono concentrarsi solo sul consolidare i rapporti con gli altri, perché eventuali energie impiegate nel ricercare più ricchezza del necessario, sareb-

Nel prossimo numero:
 » Come risparmiare in casa, 40 consigli utili per evitare di sprecare e risparmiare
 » Come risparmiare in cucina, in bagno, nelle pulizie di casa, spendere poco acquistando farmaci, come risparmiare in giardino e nell'orto. Piccoli passi nel mondo del risparmio

bero dapprima inutilmente spese, e in seguito addirittura dannose.

La crisi ci farà più felici

A distanza di quasi quarant'anni dalla formulazione, il paradosso torna più attuale che mai, perché la crisi economica che stiamo vivendo, ne rappresenterà la dimostrazione pratica. La mancanza di soldi ci sta lentamente obbligando a ridimensionarci, costringendoci a vivere in modo più sobrio. Attualmente questa rinuncia viene vissuta in maniera negativa dalle persone, chiunque si trovi con la disponibilità economica decurtata, si preoccupa solo dell'aver perso il privilegio di spendere in libertà, senza accorgersi di vivere un'inaspettata liberazione. Nonostante le innegabili difficoltà iniziali, a lungo andare questa situazione ci aiuterà ad aumentare il livello di felicità; obbligati a rinunciare a tutto il superfluo di cui oggi ci circondiamo, e sempre meno impegnati nella corsa al denaro, dimenticheremo presto l'importanza che oggi attribuiamo all'essere ricchi. Contemporaneamente verremo incentivati ad aumentare le relazioni con gli altri, sia perché tramite l'aggregazione potremo superare le difficoltà economiche (pensiamo per esempio ai gruppi d'acquisto, al baratto o alle banche del tempo) sia perché, l'impossibilità di trovare soddisfazione attraverso l'acquisto, ci farà riscoprire i sentimenti positivi derivanti dal stare con gli altri.

Francesco

<http://www.smetteredilavorare.it>



IT WORLD
INFOTECNOSOLUTION

HOME QUIEN SOMOS SERVICIOS CONTACTOS

INFORMATICA

GRAFICA

FOTOGRAFIA

FORMACIÓN

FOTOGRAFIA

- Foto de Eventos y Bodas
- Foto de Empresas y Videos promocionales
- Foto de Deportes
- Video editing
- Still Life

GRAFICA

- Marcos y Logos
- Imagen corporativa
- Graficos Editoriales
- Motion Graphics

INFORMATICA

- Paginas Web
- HW y SW Solutions
- Community Manager
- Web Marketing
- Formacion

CONTACTOS

IT - World,
Los Cristianos
38650 Arona
Santa Cruz de Tenerife (ES)

movil - +34 605 480 207
mail - info@itworld.es

La Gomera in moto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3062

Tempo di lettura: 5 min.

Questo mese voglio parlarvi della nostra "sorellina"... l'isola Gomera, che, per chi risiede al sud di Tenerife, è una costante presenza che caratterizza il panorama. Nelle giornate più limpide si ha la possibilità addirittura di vederne i molteplici colori come in un dipinto, e spesso ha sempre come "cap-pello" un po' di nubi che sembrano quasi proteggerla. Per chi è stato a Los Gigantes, e in particolare a Masca, può ben immaginare cosa lo aspetta se decide di andarla a visitare. Posso dire che per molti aspetti il territorio è quasi identico anche se più in grande. Per raggiungerla basta prendere il traghetto che parte da Los Cristianos, le compagnie di navigazione Naviera Armas e Fred Olsen offrono un ottimo servizio a prezzi abbordabili, soprattutto per i residenti. Solo 18 km di mare ci separano e in un'oretta, mezz'ora con l'aliscafo, si è catapultati in un altro ambiente, più selvaggio e meno abitato, dove non esistono grossi centri turistici.



A mio parere le strade deve averle progettate e costruite un motociclista..., le larghe carreggiate, l'asfalto perfetto e le incredibili curve fanno di quest'isola un vero paradiso per gli appassionati di moto. Ed è con questo mezzo che ho deciso di andarla a visitare in compagnia di altri amici e me ne sono subito innamorato. Sbarcati dal traghetto, abbiamo deciso di percorrerla



in senso antiorario, anche se consiglio di prendersi qualche giorno per visitarla bene. L'isola è piccola e in giornata si può girarla tutta, senza correre ma lasciandosi trasportare dalle strade e godendo della natura e del paesaggio. Da San Sebastian iniziamo a percorrere la carretera del norte e inizia il vero divertimento, le moto accompagnano senza nessuna difficoltà la guida, l'asfalto è perfetto per la sua tenuta e le curve regalano emozioni incredibili. Raggiunta Roque el Rajo entriamo direttamente nel bellissimo parco nazionale del Garajonay, la vegetazione rigogliosa ricorda le foreste pluviali e dopo una piccola sosta torniamo indietro verso la Hermigua a visitare la piscina naturale e poi Agulo, un paese incantevole tutto bianco, per dirigersi infine a Vallehermoso. Percorriamo la strada in mezzo ai bananeti in direzione della Playa dove ci fermiamo a prendere un caffè. Sarebbe bello organizzarsi per andare a visitare con la barca Los Organos, una scogliera a picco sul mare che ricorda le canne degli organi da chiesa, ma il tempo è tiranno e i motociclisti si trovano sempre più a loro agio sulla terraferma che in mare... eh eh eh. Da qui ci rendiamo



Tenerife Bluetrail 2013 una gara per veri atleti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3064

Tempo di lettura: 3 min.



Il Tenerife Bluetrail 2013, ultramaratona di riferimento sull'isola, che nel 2013 ha raggiunto la sua terza edizione, si correrà in sei comuni da sud a nord, un quinto dei 31 Comuni di Tenerife. Il percorso completo, chiamato Ultra, partirà dal porto di Los Cristianos alle 12:00 del 19 ottobre, e imposterà un tracciato in salita fino al già citato Parco Nazionale, che si svolgerà nella prima parte in Arona, passando per Adeje e poi per Vilaflor, fino ad arrivare al circo de Las Cañadas. I corridoi, salendo da Arona, entreranno nella città più alta della Spagna, a 1.400 metri di altitudine. Precedentemente nota come Chasna, Vilaflor era il capoluogo della vasta regione di Abona. La corsa attraversa luoghi archeologici, dove sono stati trovati reperti di ceramica e punte di frecce, confermando un interessante passato preispanico di tutta l'area. I corridoi si godranno il Parco Naturale della Corona Fore-

stale, una delle più grandi foreste di pini Canari, passando colline, montagne e pianure di rocce vulcaniche dai colori vivaci, e anche Los Escuriales, meglio conosciuto come il paesaggio lunare. A Vilaflor gli atleti della Ultra si uniranno a quelli della Trail (51 chilometri) e, una volta nelle Cañadas del Teide, entreranno nel Parco Nazionale del Teide. I comuni che condividono questo iconico spazio protetto sono quattordici, ma La Orotava ha la parte maggiore, 13.748 ettari sui 18.990 della superficie totale. Si lascia il territorio di La Orotava per passare a Los Realejos, abbandonando la zona del Portillo de la Villa, e s'inizia a scendere per i pendii di Tigaiga. A Los Realejos ci sarà l'uscita della Mediatrail (23 km), la versione più breve. Il Comune di Los Realejos avrà così un ruolo importante in questa edizione della Bluetrail, ottima promozione, sia dal punto di vista sportivo che turistico. Finalmente, e dopo aver

attraversato la Rambla de Castro, sulla costa nord dell'isola, il Bluetrail entra nel suo rettilineo finale a Puerto de la Cruz, un'altro dei luoghi di riferimento del turismo nelle Canarie, dove ci sarà l'ultima uscita, quella del Trail Accessibile (4 km) e la prova sarà terminata. La circoscrizione più piccola delle isole, solo nove chilometri quadrati, ospiterà il traguardo finale di tutte le forme della Tenerife Bluetrail: la nota Playa de Martiánez. La Trail Adaptada è la versione per gli atleti con disabilità nella parte inferiore del corpo, inquadrati nelle categorie H1, H2, H3, H4 e H5. Questo test avrà una lunghezza di percorso di 3,95 km e una pendenza adatta per le handbike, i veicoli simili a tricicli i cui pedali si muovono con le braccia. Questo gruppo finirà la corsa nello stesso punto degli altri corridoi della Bluetrail.

Franco Leonardi



base di pesce siamo di nuovo in sella in direzione Alajero. La strada passa in mezzo ai boschi, alcuni talmente fitti che sembra quasi notte, e scendiamo, senza sostare un minuto, a Playa Santiago e poi ancora su per la foto di rito al mirador della Roque de Agando... Uno sguardo all'orologio ci fa capire che potremmo essere in ritardo e che rischiamo di perdere il traghetto di ritorno e quindi via in discesa, tipo montagne russe, lasciando correre la moto verso San Sebastian... arriviamo giusto in tempo per salire... quasi ultimi!!! Il "paciato" traghetto ci sta riportando a Los Cristianos e tra una risata e l'altra ci scambiamo le emozioni di questa incredibile giornata che resterà impressa (anche nei nostri filmati) per sempre, per la bel-

lezza dell'isola, per l'amicizia e per il gruppo motociclistico. Consiglio a tutti di visitare l'isola del Silbo Gomero, così chiamata per la particolare forma di comunicazione che hanno gli abitanti, appunto con i fischi, dove riescono a comporre più di 5000 "parole"



e dove l'Unesco l'ha dichiarata patrimonio dell'umanità. Naturalmente tutto il percorso è fattibile anche con le auto ma permettetemi di dirlo... non è la stessa cosa!!!

Maxxx
Lobos de Canarias





Gran Canaria: Il Pozzo di Las Nieves

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3066

È l'anno 1694 e nel punto più alto del Pico de Las Nieves un gruppo di soldati scava per ordine del Cabildo Catedral de Canarias un gran buco nella terra che diventerà il Pozzo delle Nevi, il primo nevaio di Gran Canaria. Fino a cinque anni dopo, nel 1699, quando si costruisce il secondo, conosciuto come "il piccolo pozzo", il Pozzo delle Nevi è l'unico posto nell'isola che fornisce di ghiaccio la popolazione, in un mondo senza frigorifero. Infatti il ghiaccio, a queste latitudini del subtropico, è come una rarità da un altro pianeta. Ogni inverno in cui nevicava, decine di lavoratori e prigionieri, alcuni dentro il

pozzo e altri fuori, riempivano i due pozzi, per poi tagliare il ghiaccio. Caricato nelle borse, coperto con paglia e coperte, era trasportato sui muli per poi essere depositato, dopo sei ore di arduo cammino, nel secondo nevaio, che aveva costruito il Cabildo nella Cattedrale. Da lì se ne distribuiva una parte agli aventi diritto, e un'altra da vendere in strada. Il ghiaccio, che a volte riusciva ad arrivare "vivo" all'inverno seguente, era il rimedio per la febbre del colera, per la meningite, per alleviare i dolori di un osso rotto, per calmare i gonfiori e, naturalmente, era anche un dolce quando si aggiungeva il succo.

Traduzione a cura di Silvia Giambra



Le tartarughe "corrono" in aiuto di Fuerteventura

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3068

Tempo di lettura: 2 min.

Fuerteventura, oltre a spiagge riconoscibili, intrattenimento, sport, ospita un interessante programma di salvaguardia e riproduzione della tartaruga *Caretta caretta*, una specie che, una volta raggiunta la maturità, dopo dieci anni, torna a deporre le uova nella stessa spiaggia dove è nata. È per questo che fin dall'inizio del progetto sono stati spostati a Fuerteventura decine di nidi di Capo Verde, un trasferimento che si realizza in meno di 24 ore. Nell'ambito delle nuove strategie per il rilancio dell'isola, di fronte alla grave crisi eco-

nomica e all'esaurimento del turismo di massa, mesi fa un gruppo di giornalisti tedeschi si è entusiasmato partecipando ad un rilascio di 14 tartarughe sulla spiaggia di Cofete, un'esperienza che si è ripetuta più di 300 volte da quando cinque anni fa è iniziato il progetto di reintroduzione della specie a Fuerteventura, unico in Europa. Tutte le tartarughe rilasciate nel corso di questi anni sono originarie dell'isola di Boa Vista (Capo Verde), ma sono state fatte schiudere a Cofete, per poi essere rilasciate in mare una volta raggiunta la dimensione adatta. Le tartarughe femmine nate a Fuerteventura, una volta raggiunta l'età adulta,

torneranno a Cofete quando arriva il momento di deporre le uova, affrontando una migrazione di migliaia di chilometri. e ripristinando così un fenomeno naturale cominciato sull'isola oltre 100 anni fa, offrendo a questa specie minacciata la possibilità di riavere un habitat in cui riprodursi. Playa de Cofete è unica per accogliere la reintroduzione, in quanto non vi è un'altra spiaggia nelle Isole Canarie che abbia le caratteristiche necessarie, come la mancanza di inquinamento luminoso e l'assenza di costruzioni, per ospitare la deposizione annuale delle specie, garantendo la necessaria sicurezza.

Franco Leonardi



La Graciosa e l'Arcipelago Chinijo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3070

Tempo di lettura: 3 min.

Chinijo è un piccolo arcipelago formato da La Graciosa, Alegranza, Montaña Clara, Roque del Este e del Oeste, piccole isole che sono un autentico tesoro naturale delle Canarie. L'isola di La Alegranza si staglia all'orizzonte come una



sagoma di balena arenata su di un mare cristallino. Splendide le sue spiagge di sabbia rossa, soprattutto sul lato sud, e l'incredibile "grotta", che dalla riva appare come un immenso occhio verde che guarda tutti coloro che passano. Entrare con cautela dentro questo "buco", in questa caverna dalle pareti ruvide, è una strana esperienza, accattivante, per un momento sembra di aver finalmente trovato il nascondiglio del cofano di un leggendario tesoro. E dietro vediamo la Montaña Clara, più bionda, più rotonda, più fragile. Un po' più in là c'è la sorella maggiore di tutto il piccolo arcipelago, ed anche l'unica isola abitata, La Gra-

ciosa. Per ultimi i Roques, est e ovest, con le sue colonie di berte, guinchos (aquile pescatrici, il rapace più minacciato dell'Arcipelago e di tutta la Spagna), e i falchi di Eleanor e Berberi. L'Arcipelago Chinijo fu dichiarato nel 1986 parco naturale, e nella sua area di protezione, oltre alle isolette, comprende anche le scogliere di Famara. La ricchezza e la varietà di specie che detiene questo spazio contribuiscono a rendere le Canarie una delle regioni temperate con la maggiore biodiversità del pianeta. Qui vivono e si riproducono 228 specie di pesci differenti, il 33% di tutto il pesce censito alle Canarie, e per proteggere questa ricchezza, nel

1995 il Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione del Governo delle Canarie hanno creato la Riserva Marina di interesse per la Pesca di La Graciosa e degli altri isolotti. Con questa nuova misura di protezione si cerca di controllare la pesca eccessiva, e anche di avere i mezzi per combattere il bracconaggio praticato in questa vasta area di mare. La ricchezza dei fondali che circondano il parco è magnifica. Quasi come sciami, pesci di tutte le specie si muovono a piacimento su di una costa frastagliata, ma gentile. Ombrine, cernie, pettinatrici, pesci romero, come anche aragoste e orecchie di mare.

Jeremia Cabrera, il padrone della barca che vigila sugli isolotti, dice che i bracconieri possono prendere in un giorno un quintale di prede. Tutti sanno che queste acque, le più ricche delle Isole Canarie, hanno una scarsa vigilanza, solo un'imbarcazione per proteggerle, il famoso Cesar Manrique, che con oltre 30 anni di anzianità, è molto più lento rispetto al resto dei motoscafi che passano da qui per andare da Caleta de Sebo all'isolotto di Alegranza.

Bina Binella



Che impresa fare impresa!

continua dalla prima pagina

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3026

...scopriamo che addirittura il 30% dei negozi ha chiuso o



venduto. L'elenco delle diverse attività attualmente operative vede ai primi posti l'abbigliamento e la ristorazione, seguiti dal settore elettronica/telefonia ed estetica/parrucchieri. I grafici mostrano come per alcune tipologie di attività ci sia una vera e propria saturazione (stiamo parlando di 2 strade attigue lunghe circa 350mt e 300mt), e se questa saturazione non era un problema 10 anni fa, oggi è una delle principali cause di difficoltà in cui ci si imbatte. Da un'analisi eseguita per tipologia e sostenuta dai dati sopra-

vità nella zona, ho riflettuto molto su questa situazione che persiste ormai da qualche anno e continuo a credere che si possa ancora fare impresa a Los Cristianos senza limitarsi alla pura sopravvivenza,

certo non con valutazioni tradizionali o superficiali come, ahimè, molti nostri connazionali fanno, basandosi esclusivamente sul numero annuo di turisti che transitano in queste zone e al proprio talento (che però spesso si rifà a metodi e valutazioni "italiane"). Tralasciando le attività considerabili "di necessità", quali farmacie, tabacchi, libri ecc. possiamo verificare quanto il successo (o perlomeno la dignitosa sopravvivenza) dei negozi in questione sia strettamente legata ad un mix attento di qualità, economia e

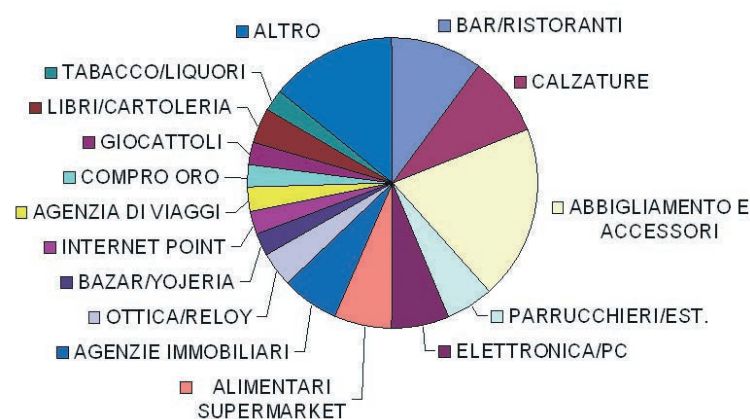
risparmio, a discapito (magari non sempre ma spesso) della qualità e del servizio, troverà sicuramente ciò di cui ha bisogno negli innumerevoli negozi cinesi o similari sempre più presenti in queste zone. Mi permetto, come sempre, qualche consiglio in merito...

-Valutate attentamente la tipologia di prodotto che volete vendere in base all'attuale disposizione dei negozi già esistenti. -Non dimenticate mai che vi state rivolgendo ad un pubblico vasto e molto diversificato nei gusti e nelle abitudini. -Valutate la posizione considerando tutti gli aspetti (costo, passaggio, concorrenza). -Non siate frettolosi e comprovate negli appositi uffici dell'Ayuntamiento la veridicità di tutte le informazioni che vi avranno dato (validità della licenza, costi fissi etc). -Cercate, per quanto possibile, di vivere un certo tempo nella zona dove dovrà sorgere la vostra attività, sicuramente vi sarà utile per evitare qualche "...ah l'avessi saputo prima, chi l'avrebbe mai detto, non potevo accorgermene, accidenti a me, chi me l'ha fatto fare...". E in ultimo, ma non meno importante... cercate la collaborazione di un avvocato per la stesura e firma del contratto, vi assicuro che saranno i soldi meglio spesi! I dati sono stati raccolti nel mese di settembre e sono da considerarsi puramente indicativi, ma spero utili per chiarire qualche aspetto magari non così evidente.

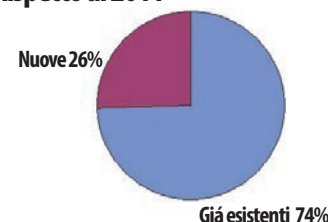
Marco Spiaggi



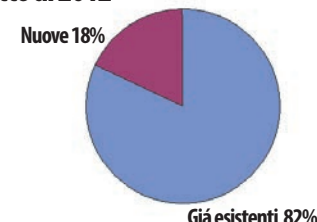
Avenida de la Suecia LOCALI CHIUSI O IN VENDITA 12 SU 88



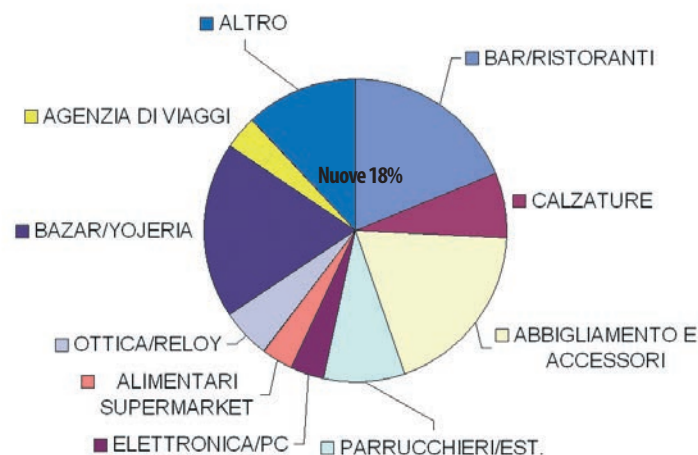
Rispetto al 2011



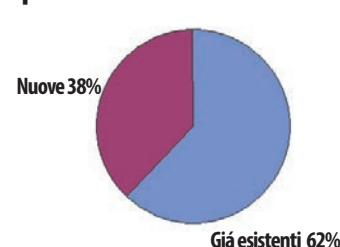
Rispetto al 2012



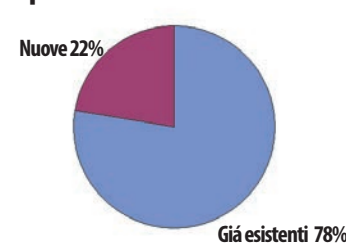
Calle Juan XXIII LOCALI CHIUSI O IN VENDITA 24 SU 76



Rispetto al 2011



Rispetto al 2012



citati emerge che, seppur con non poche difficoltà, un'attività sita in Avenida de Suecia ha qualche chance in più che la stessa nella sua parallela, (nonostante la pedonalizzazione di quest'ultima). In entrambe troviamo un consistente numero di "se traspara" durante l'anno, e in qualche caso persino 2 volte in un solo anno per lo stesso locale, ma in qualche modo Avenida de Suecia regge. Personalmente, visto che non molto tempo fa ero io stesso proprietario di un'atti-

capacità commerciale. Per capacità commerciale intendo la forma e l'attenzione verso il cliente, elementi fondamentali non solo per realizzare la prima vendita ma per fidelizzare il cliente e sfruttare la migliore pubblicità di sempre, ovvero il passaparola. Crisi o non crisi spesso il cliente è disposto a spendere un po' di più (poco!) in cambio di un servizio migliore, sempre accompagnato da un sorriso. Anche perché, se l'obiettivo del cliente è solo il massimo

Video Idee

634 049925

Video originali e professionali

Il taxi del mare per Anaga

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3072

Tempo di lettura: 5 min.

Grazie alla ditta Excursiones Marítimas Náutica Nivaria (<http://www.nauticanivaria.com/>) andiamo a conoscere la costa di Anaga, costituita da grotte, erosioni vulcaniche e calette, dove la difficoltà di accesso rende ancora più impressionante la vostra visita. Questa zona dell'isola è raggiungibile solo via mare o per percorsi complicati e di difficile accesso, ma vale la pena. Grazie alle escursioni per il litorale, Anaga può diventare un luogo popolare per tutti gli amanti del mare. Inoltre, storie incredibili si nascondono nelle grotte e sentieri di questo angolo. L'idea è innovativa e pionieristica nel nord di Tenerife. "E' un peccato che gli stessi abitanti di Tenerife non conoscano questa parte dell'isola perché non c'è modo di accedervi." Hanno appena iniziato le loro rotte, ma "almeno" intanto ci sono i costi di copertura, dice lo skipper, che considera che Anaga attira sempre più turisti. Tuttavia, ha sottolineato che "abbiamo bisogno di curare di più il nostro fondale marino". Se si vuole godere veramente una gita solitaria in mezzo alla natura, "è meglio fare i tour nei giorni feriali, perché per tutto il fine settimana sarà pieno di barche", spiega l'imprenditore. Il Semaforo di Santa Cruz era di grande importanza per tutta la seconda metà del XIX e XX per avvisare il porto di navi provenienti dalla penisola. Oggi è uno spazio abbandonato. Per conoscere di più Anaga si possono

svolgere attività diverse a piedi o via mare. Questi sport oltre ad essere un'attrazione per i turisti che ci visitano ogni anno, danno la possibilità di conoscere meglio l'isola. Per gli amanti del trekking, ci sono diversi sentieri che conducono a luoghi raramente visitati da esseri umani, come ad esempio i fari, l'eremo di San Roque o anche le calette di roccia vulcanica impossibili da raggiungere in auto. Molti di questi sentieri partono dal barrio di Igueste de San Andrés. Inoltre, dopo un tuffo rinfrescante in una delle baie, Nautica Nivaria offre la possibilità di essere riportati dove abbiamo parcheggiato l'auto. Un'altra attività offerta da questa zona unica è il diving. Sempre più in crescita gli appassionati di questo sport. Sulla costa di Anaga ci sono diversi nautanti affondati, relitti come El Carbonero. Questa storica nave è affondata nel 1900 e si può ancora vederne la poppa, la prua e quasi tutto il lato di dritta. Certamente una visita unica. Questa è solo una delle tante immersioni che si possono fare per conoscere in un modo diverso la costa di Anaga. Il surf è altresì uno degli sport più amati, da isolani e visitatori. Le spiagge della costiera di Anaga, come Taganana o Almáciga, sono luoghi ideali per prendere le onde e sono sede di una delle prove del Campeonato de Surf de España.

Itinerario delle escursioni

Dalla partenza di Puerto Chico, vicino alla capitale, ad Antequera, si incontrano diverse spiagge isolate dal traffico e dalla frenesia della gente. Las Teresitas. La spiaggia di Las Teresitas è la più vicina



alla città. Ha quasi un miglio di sabbia artificiale portata dal deserto del Sahara. Si tratta di uno dei siti più frequentati per la sua vicinanza a Santa Cruz. Continuando a navigare si vedranno tre calette di sabbia nera: Las Gaviotas, Playa Chica y Playa Fea. Possono essere visitate a seconda della marea. *Il Balayo*. Questo è il nome del burrone che conduce ad una caletta di sabbia nera. Il problema dell'accesso è che è crollato il percorso e si può arrivare solo in barca.

Cueva del Pirata. Dalla barca si può accedere alla Grotta del Pirata Boca-negra, chiamata anche la Grotta delle Lamentazioni, dove il pirata meditava e raccoglieva l'acqua. *Igueste de San Andrés*. Questo villaggio si trova nel mezzo di una costa esposta, priva di edifici, frequentata dai surfisti, ed è diventato sede di diversi campionati. El Semaforo de Anaga. Ha più di due secoli di storia. E' stato costruito tra il 1880 e il 1895 e ha funzionato fino al 1971. Serviva per avvertire dell'arrivo sull'Isola delle imbarcazioni dalla Spagna.

Arrivo a Antequera. Si possono vedere tre insenature: Brujas, Zapata e Antequera, tutte di sabbia nera. Queste spiagge sono raggiungibili solo a piedi o in barca.

Cristiano Collina



BARRANCO DE RUÍZ (LOS REALEJOS)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3074

Tempo di lettura: 3 min.

Questo barranco è situato nel nord dell'isola, vicino a San Juan de la Rambla, all'interno di un'area protetta e dichiarata sito di interesse scientifico. Per arrivare si prende l'autostrada del nord (TF5) fino all'area ricreativa del Barranco de Ruiz, che si trova tra la spiaggia del Socorro e San Juan de la Rambla. Si parcheggia in questa zona attrezzata e a pochi metri parte un sentiero che all'inizio è una vera e propria strada pedonale, ma che via via si restringe e si dovrà camminare in fila indiana. Questo sentiero si chiama Camino de la Pencas. Arriveremo dopo circa una mezz'ora sul lato destro del barranco, poi il sentiero comincerà a scendere zigzagando fino ad un piccolo spiazzo con un panorama mozzafiato (Mirador del Mazape). Sulla sinistra c'è una strada che prosegue con delle case, una piccola frazione che si chiama Orilla de la Vera, seguiamo in questa direzione, fino a trovare una strada più larga, da dove parte un sentiero che costeggia un campo coltivato. Come ci addentriamo in questo sentiero vediamo

che il paesaggio si trasforma in un bosco di laurisilva. Questa zona è stata da poco restaurata e troveremo anche una ringhiera di legno a protezione del passaggio. Da qui una leggera discesa ci porterà sul fondo del barranco. Da qui si risale, si arriva ad una biforcazione, teniamo la destra e passiamo vicino ad una casa abbandonata (la Casa de Fajana) per proseguire sulla sinistra. Passeremo a fianco di un grande castagno con un tavolo di pietra sotto i rami. A quel punto troveremo il Barranco de Castro con la sua graziosa cascatella. Il nostro cammino termina quando arriviamo alla strada per la Fajana. Il percorso si può realizzare in 3 ore e mezza 4 al massimo, l'andata è in salita e quindi più faticosa. Attenzione a due punti dove ci si può perdere: all'inizio dall'area ricreativa, il sentiero è proprio da lì che parte! L'altro bivio che potrebbe trarci in inganno è quello del Barranco Hondo, ricordiamoci che il sentiero deve passare per un campo coltivato. Il Barranco de Ruiz rappresenta una grande depressione del terreno, con pareti fino a un'altezza di 600 m. su di un canalone situato a 200 metri di altitudine.

Alice Sorri



Barranco e spiaggia di Antequera

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3076

Tempo di lettura: 3 min.

Questa spiaggia e il suo piccolo molo sono un classico per tutti quelli che fanno del senderismo. Ci sono due percorsi diversi per arrivare. Per

iniziare dobbiamo arrivare a Igueste de San Andrés percorrendo la TF-121.

Il primo percorso: arrivati a San Andrés, parcheggiamo la macchina vicino alla fermata dell'autobus e camminiamo fino ad incontrare la chiesa del paese; continuiamo oltre

fino ad incontrare un bivio, una strada porta, scendendo, alla spiaggia di Igueste e l'altra prosegue dritta e porta verso il cimitero. Circa un 20 metri prima del cimitero, troviamo un sentiero di terra segnalato con una freccia azzurra, da qui inizia la zona più faticosa della nostra camminata. Proseguiamo sul sentiero verso la montagna fino ad incontrare un muro di pietre e cemento. Passato il muro c'è una deviazione a sinistra in direzione Antequera. Seguiamo il sentiero anche se in certi punti sembra perdersi o finire nel nulla fino ad arrivare sul crinale della montagna (troveremo una casa appena ristrutturata). Si prosegue per il sentiero sotto la casa per il barranco di Zapata, continuiamo fino all'inizio del barranco dove incontreremo la spiaggia di Zapata e gireremo a sinistra percorrendo la strada vicino al mare fino ad arrivare ad Antequera.

Il secondo percorso: in questo percorso arriveremo fino alla fine della strada che porta

alla discesa per il barranco di Igueste, e sulla sinistra troviamo la salita che costeggia il barranco. Continuiamo per questa strada asfaltata fino al cartello che indica un sentiero in direzione di Casillas. Si sale parecchio fino ad incontrare dei piloni della luce in cima alla montagna. Arrivati qui in cima, basta seguire il sentiero del barranco, in discesa, fino ad arrivare alla spiaggia di Antequera. Ricordatevi che in entrambi i percorsi ci saranno delle deviazioni sui sentieri, ma troverete delle frecce indicative dipinte sul suolo, o dei

punti colorati con spray. E' un percorso abbastanza faticoso, fra andata e ritorno ci si mette circa 6 ore, organizzandosi si può prenotare una barca per il ritorno. Il barranco di Antequera è lungo 3.186 metri, per un'altezza di 625 metri, e nella spiaggia dove finisce si possono vedere in immersione i resti di una nave della prima guerra mondiale, il WestBurn. Se arriviamo con i mezzi pubblici bisogna prendere da Santa Cruz la linea 245 (Barranco y playa de Antequera).

Paola Majo





Bar e ristoranti nella bufera

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3078

Tempo di lettura: 6 min.

La crisi colpisce pesantemente il settore della ristorazione. Negli ultimi cinque anni nelle Canarie hanno chiuso un totale di 2.869 bar, vale a dire il 16,7% degli stabilimenti. Mentre nel 2008 l'arcipelago aveva 17.159 bar, secondo La Caixa la cifra scende nel 2012 a 14.290. La diminuzione dell'attività generata dalla ristorazione nelle Canarie supera la media nazionale, e solo nell'ultimo anno sulle isole hanno appeso il cartello chiuso 712 bar. Il calo dei consumi, a causa della elevata disoccupazione che affligge i Canari, con un tasso di disoccupazione del 33,69%, è una delle ragioni per spiegare la

difficile situazione del settore. "Il potere d'acquisto dei consumatori è sceso, e non solo per i disoccupati, ma nella società in generale, perché anche quelli che lavorano hanno paura di spendere, la tendenza generale è quella di risparmiare", ha dichiarato Francisco Perez, presidente della Commissione per la Ristorazione della Camera di Commercio di Gran Canaria. Negli ultimi due anni, solo in Gran Canaria, 1.500 bar hanno chiuso e altrettanti stanno per farlo. L'aumento delle tasse è uno dei motivi che hanno portato alla disperazione il settore. Dal luglio dello scorso anno l'IGIC specifico è salito al 7% invece del 2% precedente. "Questo è scandaloso", ha detto Perez, "non tutti gli stabilimenti sono stati in grado di sop-

portare l'aumento dell'imposta, così hanno dovuto chiudere e generare, a loro volta, più disoccupazione." Per migliorare la situazione dei ristoratori "dal momento che abbiamo un minor numero di clienti, ciò che il governo Canario dovrebbe fare è abbassare le tasse", dice. Gli altri costi come l'elettricità o le fiscalità speciali, come quella che riguardava le bevande alcoliche, sono aumentati e sono a carico degli stessi imprenditori. La Federazione spagnola delle bevande Alcoliche (Febe) ha espresso la sua opposizione alla crescita del 10% delle tasse su tali bevande, approvato dal Governo centrale a fine giugno. La Febe considera che il Governo non aumenterà l'incasso, ma "colpirà in modo selettivo un settore composto per l'80% da piccole e medie imprese a conduzione familiare". Secondo l'Ente camerale di Gran Canaria per salvare l'attività dei bar e caffè è necessario che le Amministrazioni Pubbliche investano nel settore, mentre oggi tutti gli aiuti "vanno agli hotel e al turismo", mentre bar, caffetterie e ristoranti "sono regolarmente dimenticati e non arriva mai un euro". Serve l'adozione di politiche e

norme più flessibili. "Viviamo sul turismo, e ancora ci sono zone, come Las Canteras, in cui gli orari sono limitati, e già a mezzanotte le terrazze devono essere chiuse. Non capisco come si possa promuovere l'isola, per esempio, incentivando il turismo da crociera, senza supportare questo settore strategico. E' tutta una contraddizione", ha dichiarato Francisco Perez. Gli esasperanti controlli sanitari e la presenza costante della polizia frenano la crescita delle attività di ristorazione. "Ma c'è molto impegno nella riscossione delle imposte..." precisano. I piccoli bar a conduzione familiare sono quelli che meglio sopravvivono in questo momento di crisi, perché ci sono meno stipendi da pagare. Nessuna zona delle Isole Canarie si salva dalla chiusura dei suoi stabilimenti, siano nuovi o esistenti da tutta una vita, ma le aziende situate in aree costiere sembrano resistere meglio. Ciò che certamente è diventato essenziale per mantenere a galla l'attività di un bar è la professionalità di coloro che lo gestiscono e ci lavorano. Secondo la Federazione Canaria per Ospitalità, Tempo libero, Servizi e Commercio (Fe-

cao), il settore impiega 110.000 persone nelle isole Canarie, di cui "circa 60.000 sono dedicati alla ristorazione", ha detto il suo presidente, Antonio Vélez. "Il professionista sopravvive, con più o meno sforzo, ma sopravvive", ha dichiarato Francisco Perez, il quale aggiunge che l'80% delle imprese che hanno chiuso "sono persone che si sono avviate nel business senza capirci nulla di ristorazione, ma solo per avere una possibilità di lavoro di fronte alla crisi". Tuttavia, non tutto è negativo per il settore nell'Arcipelago. Una misura che sta aiutando gli stabilimenti nella capitale di Gran Canaria è che essi non devono più pagare l'affitto al Comune per il plateatico, una tendenza che si sta diffondendo in altre città. Anche le rotte gastronomiche, lanciate dagli stessi imprenditori in diversi comuni, stanno dando un respiro al settore. "Percorsi come quelli di Vegueta o Arinaga stanno lavorando molto bene, ma solo perché la ristorazione ci mette tutto il suo impegno, abbassando anche i prezzi dei prodotti. I margini di profitto devono essere più bassi per poter sopravvivere", dice Perez.

Dalla Redazione

"Ron Howard dai circuiti di F1 a Moby Dick"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3080

Tempo di lettura: 4 min.



"Ogni anno venticinque piloti partecipano al mondiale, due muoiono. Che genere d'uomo sceglie questo mestiere?" dice la voce fuori campo di Lauda all'inizio di "Rush" di Ron Howard, forse il più interessante film del genere dal "Grand Prix" del 1966 di Frankenheimer, che oltre al buon successo vinse tre Oscar tecnici. Dalla Formula Uno al mare, sempre affascinato dalla morte, l'attore, regista e produttore statunitense Ron Howard (1954),



già vincitore di un Oscar come regista per "A beautiful mind", è stato dopo la metà di maggio alle Canarie in cerca di scenari per girare il suo prossimo film "In the heart of the sea", un un progetto di cui si parla come la sua versione di Moby Dick. La scelta del sito si è appuntata sulle isole di La Gomera e Lanzarote, come testimoniato da diverse foto apparse sul suo profilo Twitter, subito dopo un'altra serie di foto realizzate nella località di Nantucket, legata alla storia narrata dal famoso libro di Herman Melville, adattato nel 1956 da John Huston nella pellicola con protagonista Gregory Peck, girata parzialmente a Las Palmas di Gran Canaria.

Però, "In the heart of the sea" non sarà propriamente un remake di Moby Dick, ma il racconto di un evento simile realmente accaduto e che ha sconvolto il mondo nel 1819. "In the heart of the sea" racconterà la terribile esperienza della baleniera Essex, un evento mitico nel XIX secolo come lo fu l'affondamento del Titanic nel ventesimo. In questi ultimi mesi Howard è andato rivelando i dettagli del progetto, che pretende di essere un'opera monumentale del filone storico americano, che renderà indimenticabile la tragedia dell'Essex. Nel 1819, l'Essex salpa da Nantucket per la caccia alle balene, ma al centro del Sud Pacifico la nave

viene speronata e affondata da un capodoglio arrabbiato, e in pochi attimi la Essex cola a picco, portando con sé coloro che non riuscirono a guadagnare le lance. Rimase così in venti. I naufraghi approdarono in un atollo, l'isola di Henderson, ricco di frutta e di acqua, che venne completamente saccheggiato. Decisero allora di ripartire, lasciando tre marinai sul piccolo atollo ad attendere i soccorsi. Gli uomini cominciarono a morire di sete e fame sulle lance alla deriva nel Pacifico, oceano letale nonostante il nome, e, senza viveri, si spinsero persino al cannibalismo dei compagni morti, ma presto anche questa risorsa si sarebbe esaurita. Della terraferma non si vedeva traccia dopo 78 giorni dal naufragio. A questo punto si convinsero che era rimasta loro un'unica risorsa: estrarre a sorte un compagno, ucciderlo, e mangiarne il corpo. Così fecero anche se con grandi rimorsi da parte di tutti, ma finalmente a 650 km dalle coste del Cile una nave avvistò i due sopravvissuti (il capitano ed Owen Chase). Gli uomini sopravvissuti avrebbero sofferto per tutta la vita il rimorso per il cannibalismo e il tragico sorteggio.

Daniele Dal Maso

Ryanair, in viaggio solo col trolley!

Ryanair, la compagnia aerea che ha creato il volo low-cost, intende aumentare le tariffe dei bagagli fino a quando nessuno prenderà un volo Ryanair con bagaglio da stiva. Il CEO O'Leary ha detto che Ryanair aveva ridotto il numero di passeggeri col bagaglio da stiva dall'80% al 19%, il che faceva risparmiare alla compagnia aerea "una fortuna in denaro". Alla domanda se Ryanair avrebbe preso in considerazione in futuro un pagamento per i bagagli a mano, O'Leary ha risposto: "A un certo punto, in futuro, penso che sia probabile che le compagnie aeree lo faranno". Gli orari dei voli verranno aumentati di due minuti per tagliare le bollette del carburante, pari a un risparmio annuo di quasi un centinaio di milioni di euro! Nel primo trimestre del 2013, anno su anno, Ryanair denuncia un calo degli utili del 21%, nonostante la crescita del numero di passeggeri, a causa della data della Pasqua 2013 e dell'impatto di uno sciopero dei controllori francesi del traffico aereo a giugno, per non dimenticare il costo del carburante che è aumentato del 6%.

Guerrilla Store

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3082

Tempo di lettura: 4 min.

Quando andiamo a fare shopping nelle nostre città, siamo abituati ad entrare in boutique con arredi di design, super studiati e essere serviti da commesse super addestrate.



La nuova frontiera dello shopping è l'esatto contrario, non hanno nulla in comune con i tradizionali negozi: sono

anonimi, niente insegne, senza commesse, costi al minimo, collezioni nuove e prezzi risicati. Il primo "Guerrilla Store" è stato aperto negli anni 2000, a New York, da Russell Miller, col nome di "Vacant Shop". Questo tipo di negozio non rimane aperto più di 4 settimane, nato come forma di rifiuto delle basilari regole del retailing (come ad esempio, cartellini dei prezzi), con tanta musica, capi esclusivi, progetti creativi indipendenti e serie limitate di marchi globali. Il negozio apre all'improvviso, in negozi dismessi o chiusi da anni, non vengono fatti lavori di manutenzione e tutto si basa sul passaparola. La merce deve essere rigorosamente nuova, meglio se pezzi unici. Una volta finito l'assortimento il Guerrilla chiude i battenti per aprire in un altro luogo.



Questi negozi sono nati ultimamente anche in Europa: Londra, Parigi, Berlino e Stoccolma. Il successo dei Guerrilla stores ha contagiato anche le case di moda, tanto che i guru della moda stanno inaugurando i loro monomarca. Anche Rei Kawakubo, la mente di Comme de Garçons, ha aperto in tutto il mondo i suoi esclusivi Guerrilla Store, ovviamente monomarca. Alcuni attribuiscono alla stilista e al suo socio in affari Adrian Joffe l'ideazione dei Guerrilla store, frutto di un concept progettuale, per apportare innovazione al settore della moda, caratterizzato da anni da un sistema distributivo eccessivamente standardizzato, convenzionale e ripetitivo. In linea con i principi di rottura e di anticonformismo avanguardistico che, da sempre, contraddistinguono lo



stile della marca giapponese. A parlare in questi punti vendita sono solo le merci, essi sono lontani da centri commerciali e come finalità non possono rimanere aperti più di un anno, richiamando la mobilità tipica delle azioni di guerriglia. Contribuisce al loro successo l'impennata dell'utilizzo di internet, e la diffusione massiccia dell'e-commerce, tanto che ora si parladi "Guerrillamarketing". Questa accelerazione dell'economia ha portato alla necessità di poter "colpire" a macchia di leopardo le singole nicchie di mercato con il loro relativo bacino d'utenza potenziale.

Anche sul web, infatti, si è diffusa la moda dei siti temporanei che offrono prodotti digitali per un periodo limitato. Il Guerrilla Store offre per periodi temporali ben studiati, novità appetibili, nonché proposte accattivanti e vantaggiose. L'effetto è quello di far nascere nei consumatori, l'urgenza di effettuare acquisti rapidi ed estemporanei, cosa che vivacizza notevolmente l'affluenza del pubblico nei negozi, che sembravano essere stati offuscati dallo strapotere dei centri commerciali e dei negozi sul Web.

Patrizia Giacotti



Compleanni "Vip"

01 ottobre 1954 **Milly Carlucci**
02 ottobre 1951 **Romina Power**
03 ottobre 1959 **Carmen Russo**
04 ottobre 1946 **Susan Sarandon**
05 ottobre 1975 **Kate Winslet**
08 ottobre 1970 **Matt Damon**
09 ottobre 1949 **Ottavia Piccolo**
12 ottobre 1962 **Luca Carboni**
17 ottobre 1935 **Donald Sutherland**
18 ottobre 1960 **Jean C. Van Damme**
19 ottobre 1958 **Dario Franceschini**
20 ottobre 1952 **Mara Venier**
21 ottobre 1941 **M. Ripa di Meana**
23 ottobre 1940 **Pelé**
26 ottobre 1947 **Hillary Clinton**
27 ottobre 1952 **Roberto Benigni**
29 ottobre 1964 **Luciana Littizzetto**
30 ottobre 1937 **Claude Lelouch**
31 ottobre 1929 **Bud Spencer**

Chi sa cos'è l'Ambush Marketing?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3084

Tempo di lettura: 2 min.

Questa strana parola sconosciuta ai più, sta ad indicare una strategia di marketing non convenzionale: uno o più brands vengono inseriti all'interno di grandi eventi senza però esserne gli sponsor ufficiali. Infatti "ambush" significa letteralmente "agguato, imboscata". Sembra che questa tecnica fu usata per la prima volta durante le Olimpiadi di Londra nel 1984, trovandosi a non godere più di sufficienti

finanziamenti pubblici, gli organizzatori iniziarono a trovare sponsor tra le aziende. Per esempio uno di questi sponsor ufficiali fu Fuji che vinse su Kodak, che a sua volta acquistò molti spazi pubblicitari televisivi, e si fece ricordare tanto quanto lo sponsor ufficiale. Con gli anni le azioni di ambush marketing sono diventate sempre più creative e innovative: per esempio ai mondiali di calcio del 2010 la birra Bavaria regalò magliette con il suo logo a tutti i tifosi dell'Olanda, sapendo che lo sponsor ufficiale era in quel caso l'anta-



gonista Budweiser. I casi sono tantissimi ormai nel mondo della pubblicità, manifesti pubblicitari esposti vicino ad impianti sportivi nel periodo di manifestazioni di grosso livello, o in prossimità di altri manifesti. Oppure la distribuzione di gadgets con il proprio marchio nelle zone che

ospitano gli eventi, sponsorizzazione degli atleti durante le manifestazioni, etc etc. E poi c'è quello più datato e romantico: il classico aereo che passa con uno striscione attaccato e che quindi parla a tutti i presenti con uno slogan breve ed immediato, ma di effetto.

Biancamaria Leonardi

fetiche

il più completo negozio di calzature e accessori

Antony Morato, Bruno Premi, Bibi Lou, Riposella, Camomilla Milano, Victoria, Converse, Nike, Giuseppe, Callaghan, Ccilu, El Dantés, Angari, KangaRoos, Yokono, Xti, Joyca, La Strada, Lois, Natural World, Bill Crazy, Coronel Tapiocca, Volum, Loeds, Luichiny, New Rock, Dimoni, Estefanía Marco, MTNG, Fluchos, Articles De París, All Day, Ria Menorca, Refresh, Chika10...

Calle La Paloma n° 9 Los Cristianos - C.C. Parque Santiago III Local 84 Playa de Las Américas

facebook.com/FetichStore
 twitter.com/FetichStore

Bridge: Il Whist

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3086

Tempo di lettura: 5 min.



Il Bridge è il quinto stadio di un antico gioco di carte che ebbe gran voga nei secoli XVIII e XIX: il Whist (o Whisk come veniva indifferentemente chiamato nella seconda metà del 1600). L'etimologia del nome del gioco è incerta, ma è probabile che abbia a che vedere con il silenzio assoluto che il gioco richiede a tutti i presenti. Molto più probabile è la sua derivazione da un gioco di carte più antico che veniva chiamato "Triumph" o "Trump", e che veniva correntemente giocato in Inghilterra già nel 1500. La prima memoria scritta che riguarda questo progenitore del Bridge si trova in un sermone "On the Card", che il vescovo e martire Hugh Latimer (1490-1555) predicò a Cambridge intorno all'anno 1530. Il Whist si giocava in 4 con un mazzo di 52 carte, e l'ultima carta distribuita segnava l'atout di quella smazzata, e restava scoperta sul tavolo fin quando, dopo aver giocato la sua prima carta, il Mazziere poteva riprendersela. Le regole del gioco erano simili a quelle del Bridge attuale, ma non vi erano né la licita, né il morto. Ogni coppia doveva cercare di realizzare il massimo numero di prese, ed ogni presa in più delle prime sei valeva un punto. I punti si cumulavano

e la partita si conquistava con 7 punti, e poteva essere conquistata in una sola smazzata solo realizzando un cappotto. In Francia, il Whist si diffuse grazie alla passione coltivata per il gioco dalla bellissima Madame Du Barry (1746-1793), l'ultima delle tante favorite di Luigi XV (1710-1774). Nel periodo della Rivoluzione Francese vennero messe al bando le figure dei Re, delle Regine e dei Cavalieri, che furono sostituite con altre Figure rappresentanti i Cittadini e con splendidi mazzi di carte che sono ancora conservate nei Musei parigini. Sembra che l'imperatore in persona, a Sant'Elena, riempì i suoi ultimi giorni proprio con il Whist. Quando a Vienna si restaurò l'Europa, uno dei più formidabili giocatori di Whist fu il Principe di Talleyrand (1754-1838), che praticandolo abitualmente soleva tenere ben allenata la sua diabolica mente. Il Whist annoverò tra i suoi cultori personaggi famosi di ogni estrazione sociale, come, ad esempio, quel Francesco da Sales (1567-1622) che nonostante questa sua umana debolezza diverrà Santo, il re di Francia Carlo X (1757-1836), il poliedrico Lord Brummell (1778-1840), il ricco banchiere e famoso economista Henry Drummond (1786-1860). La trasvolata oceanica del Whist fu invece merito di Benjamin Franklin (1706-1790) che, con il suo prestigio di scienziato e con la sua grande influenza in campo diplomatico, lo importò e lo impose nella sua Philadelphia. Di lì, si diffuse rapidamente in tutta l'America. Nella lontana Russia, dove già

da tempo si giocava il "Russian Vit", nel 1886 viene pubblicato un testo denominato "Russian Whist", che illustrava un'evoluzione del gioco chiamata "Biritch", nel quale l'atout viene stabilita assieme al compagno che più tardi assume la funzione di "morto". Questa nuova forma del gioco si diffonde rapidamente nei Balcani e in Medio Oriente, e arriva in Turchia a Büyükdere dove, nel 1873, Edoardo Graziani, un napoletano, che a quel tempo era dragomanno presso l'ambasciata di Costantinopoli, inizia a giocarlo regolarmente nella Villa Coronio di proprietà del Direttore della Banca di Costantinopoli, Giorgio Coronio, assieme ad un altro banchiere italiano, Eustacchio Eugenidi, ed al finanziere rumeno, Serghiardi, che aveva insegnato i rudimenti del gioco agli altri. Si diffonde rapidamente tra i marinai che sulle rive del Bosforo attendono la partenza delle loro navi e, probabilmente per merito di questi ultimi, arriva prima al Cairo, poi, sulla Costa Azzurra e, infine a Parigi e, di lì, in tutta l'Europa, assumendo il nuovo nome di "Whist-Bridge". Il primo Torneo ufficiale di cui si conserva memoria, fu organizzato nel 1893 a New York ed il primo "Codice di Gara" fu redatto dai Soci del "Whist Club" della stessa città, quattro anni più tardi. La storia del Whist è però arrivata agli sgoccioli perché i tempi sono maturi affinché, nella lontanissima India, vengano poste le basi per la nascita del più nobile gioco di carte di tutti i tempi: il Bridge.

Gianni Gualtieri
Il ponte di Viadana

Notizie sulla pesca a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3088

Tempo di lettura: 2 min.



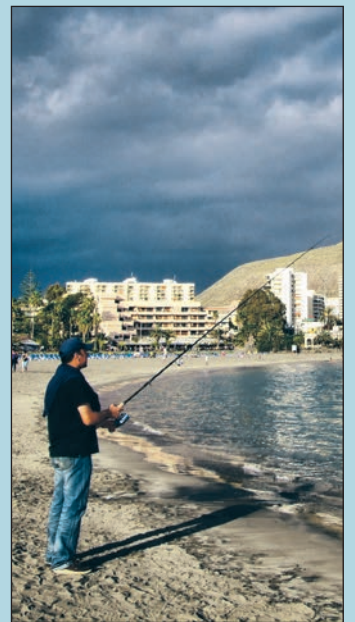
Tenerife, come tutte le isole Canarie di origine vulcanica situate in pieno oceano, possiede una enorme quantità di

fauna acquatica. La conformazione dell'arcipelago Canario è da sempre dimora di numerosi esemplari di cetacei (delfini e balene), nonché moltissime specie di pesci predatori che vivono in queste acque grazie alla notevole quantità di plancton che nutre le varie specie marine. Pescare in queste acque in maniera responsabile è un piacere sia come attività sportiva che per momento di svago. Escursioni meravigliose a contatto con stupendi esemplari di pesci e cetacei, con belle imbarcazioni disponibili tutti i giorni. E' doveroso informare coloro che volessero cimentarsi in questa attività che è necessario, come da normativa CEE, dotarsi di una licenza di pesca, facilmente reperibile nella capitale Santa Cruz. Costa circa 15 euro e ha una durata di 3 anni, ma soprattutto insegna a rispettare la fauna marina, con informazioni dettagliate sulle catture e sulle numerose specie protette che vivono in queste acque. Pescare a Tenerife è un bene per il corpo e per la mente, si vive a contatto con l'oceano, si fanno incontri fantastici e spendendo pochi euro si può acquistare un'attrezzatura basica, gustando poi le meraviglie dell'oceano. Sull'isola ci sono numerosi punti adatti alla pesca da riva, roccia, surf, casting, e molte imbarcazioni private che effettuano traina, jigging, bolentino etc a prezzi modici,



considerando che si trascorre circa mezza giornata in mare pranzando a bordo e normalmente si pescano pesci di rara bellezza e bontà. Gli spot migliori si trovano a sud dell'isola, ma consiglio a tutti di affrontare questa attività con attrezzature consigliate da esperti del luogo, poiché le attrezzature normalmente utilizzate nei vostri mari non risultano efficaci per l'oceano. Seguiranno altre informazioni dettagliate nei prossimi numeri, inerenti le tecniche di pesca da usare sull'isola.

UN CARO SALUTO
(El capitan)



Clinica Dentale Medical Implant

Specialisti in Implantologia, Protesi e Chirurgia Maxillo-facciale



Sedazione Cosciente e Anestesia Totale



Tel: + 34 922 749 742

Av. Los Abrigos, 21, Los Abrigos (5 minuti dall'aeroporto di Tenerife Sud)



Contattare 365 giorni all'anno: www.dentalturismo.es

Numero **1** nel
Turismo Dentale

Alla Medical Implant ricevi
trattamenti dentali di alta qualità
a prezzi scontati fino al 60%
rispetto all'Europa.



Qualità
Certificata



Soffrono di asma i nostri gatti?

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3090

⌚ Tempo di lettura: 2 min.



Sì, certamente sì, ed è anche la principale patologia bronco-polmonare nei felini. Il meccanismo di questa malattia si basa sulla risposta delle vie respiratorie a stimoli irritanti, portando un ingrossamento e un edema delle pareti polmonari; provocando bronco costrizione, iperplasia ed eccessiva produzione di muco. La razza Siamese pare essere la più predisposta a questa patologia. La sintomatologia è variabile e può arrivare alla dispnea, alla tosse e ai sibili bronchiali, e purtroppo frequentemente anche alla sincope respiratoria. Per questi

motivi diventa vitale, quando si sospetta questa patologia, una buona diagnosi per escludere altre sintomatologie, come infezioni, o parassiti polmonari (*NdR si ricorda che la filaria può colpire anche i gatti*) che possono provocare gli stessi sintomi.

Se si arriva ad una urgenza asmatica, bisogna ospedalizzare il gatto e sottoporlo a terapia con ossigeno, broncodilatatori e antistaminici (cortisone nei casi più gravi), se invece è in forma cronica basta trattare l'animale con inalatori a base cortisonica e broncodilatante. Non sono curativi, ma in grado di mantenere una buona qualità di vita. Di recente ci sono stati grandi progressi con l'immunoterapia per allergene-specifico, con la quale si apre una speranza per la salute dei nostri gatti. Al servizio della salute degli animali.

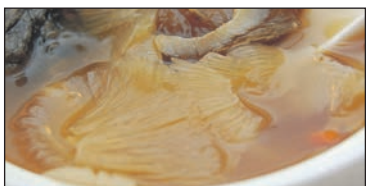
 Dott. Antonio
 Lima Martín

Tonyvet73@hotmail.com


Pinne di squalo e tonno rosso

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3096

Il governo di Hong Kong ha annunciato che smetterà di servire pinne di squalo e tonno rosso nelle cerimonie ufficiali, una notizia accolta favorevolmente dagli ambientalisti. Lo riferisce la Bbc online. In un comunicato stampa, il governo ha precisato di aver adottato la misura dopo l'allarme lanciato "a livello internazionale e locale sul modo di cattura degli squali e del tonno rosso". Secondo il WWF, la domanda per le pinne di squalo e altri prodotti correlati ha portato alla diminuzione di alcune specie di squali del 60-70%, e Hong Kong è uno dei più grandi mercati del mondo per la pinna di squalo. Tuttavia le importazioni

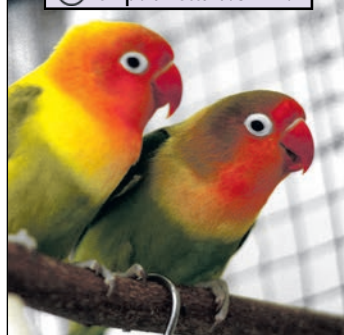


sono diminuite grazie anche al giro di vite nelle cerimonie ufficiali sul continente cinese, dove finisce la maggior parte delle importazioni; mentre la produzione di tonno rosso del Pacifico è scesa di circa il 96% dal 1950. Meglio la dieta mediterranea.

Gli Inseparabili

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3092

⌚ Tempo di lettura: 3 min.



E' stato amore a prima vista: 7 anni fa ero entrata in un negozio specializzato per comprare un saccone di pappa per il mio cane... sono uscita con Catch, stupenda Personata blu e pepe, con tanto di gabbia e accessori. Di chi parlo? Di piccoli pappagalli, gli Agapornis, chiamati anche inseparabili. Colorati, allegri, simpatici, non impegnativi come i loro "fratelli più grandi" ma di innumerevoli soddisfazioni. Gli Agapornis si dividono in nove specie, cana, swinderiana, swinderiana zenkeri, nigrigens, personata, fisher, taranta, liliana e roseicollis. I gruppi fisher, personata, liliana e nigrigens sono chiamati anche occhierchieri per il loro anello perioftalmico nudo. I roseicollis sono forse i più famosi, per la loro diffusione, spartanità, robustezza e adattamento, semplici da allevare anche per i neofiti. Il roseicollis si addomestica con relativa facilità, solo che sono fermamente convinta che, se non si ha molta

disponibilità di tempo per interagire, è meglio farli vivere in coppia o anche solo in compagnia di un loro simile, non importa il sesso... Niente di più triste di un inseparabile lasciato ore e ore solo, magari attaccato in qualche gabbietta sul muro dei balconi... sono inseparabili, no?, non possono vivere soli e sono uccelletti gregari. L'alimentazione è a base di semi misti, evitare il più possibile i semi di girasole molto calorici specialmente con il clima di qui, avena "pelada", panico, pastoncino all'uovo, osso di seppia, blocchetto dei minerali, frutta fresca a pezzetti, fichi freschi, verdure crude e insalate ben lavate, ogni tanto un po' di pinoli e noci sbriciolate. Non dare assolutamente l'AVOCADO e la CIOCCOLATA, mortali per loro! Poi che manca? Certo, una bella gabbia, possibilmente che gli permetta di volare, le barre orizzontali perché adorano arrampicarsi e poi giochi, altalene, corde, ognuno ci può mettere la sua fantasia. Un'altra cosa importante, non date l'acqua di rubinetto, mettete acqua fresca tutti i giorni e non scordatevi di mettere il bagnetto che loro adorano! Ci sarebbe da scrivere un libro sopra questi piumosi, ma spero con queste righe di avervi svelato almeno una piccola parte del loro mondo che vale la pena conoscere e valorizzare, se poi non ci credete andate al Loro Parque, ci sono i gabbioni anche con loro, stupende creature!

Manuela Passigli

La cavia domestica o Porcellino d'India

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3094

⌚ Tempo di lettura: 1 min.



Le cavie, questi piccoli animaletti originari del Sudamerica, che sempre più popolano le nostre case, hanno bisogno di alcune accortezze per vivere a lungo. Per esempio non tutti sanno che hanno bisogno di vitamina C, loro non la sintetizzano e quindi bisogna fornirgliela con l'alimentazione. Uno degli alimenti più ricchi di questa vitamina C sono i peperoni, che non presentano nessuna controindicazione per loro, e quindi cerchiamo di darglieli quasi ogni giorno. Poi la cavia deve mangiare il fieno ogni giorno, ma non datele quei mix di granaglie, semi e cereali, perché lei è un erbivoro stretto! Uno dei problemi più frequenti è la malocclusione dentale: cioè i denti crescono troppo e non riesce più a masticare correttamente, nè a chiudere la bocca, e a quel punto bisogna portarla dal veterinario per farle "tagliare" i denti. Per evitare questo inconveniente fatele sgranocchiare degli alimenti che contribuiscano alla corretta limatura dei denti. Buon divertimento! (occhio ai fili della corrente in casa, se li mastica DIVENTI TU la cavia!)

EL MADROÑAL
 CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Animali esotici e Cavalli
 Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
 Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



TELEFONO URGENZE 617 483 707
TEL.URGENZE CAVALLI 678 640 966

C/ El Sauce, 3 - Urb.Miraverde - Adeje - Tel.922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

La fotografia è un istante catturato dai poeti del tempo. E' scrivere gli attimi per regalarli al futuro.

Stephen Litteword

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. **Inviare a: info@leggotenerife.com**



Foto di Carlo Buoso



Foto di Andrea Zerbini



Foto di Luciano Mantello



Foto di Francesco di Maio



Foto di Letizia Carlotti



Foto di Francesco Mengoli

annunci gratuiti EL MERCADILLO

COME PUBBLICARE ANNUNCI GRATUITI:
MAX 25 PAROLE

Per e-mail scrivendo a
annunci@leggotenerife.com

Per telefono chiamando
il numero 626 196 125

Per fax inviando
al numero 922 748 640

Per SMS inviando
al numero 626 196 125

Via FACEBOOK inserendo
l'annuncio sul gruppo
Comprare e Vendere in Canaria

Signora italiana residente al sud di Tenerife si offre per lavori di pulizie, sia alberghi che abitazioni private ed anche come baby sitter, precisa e puntuale, automunita, possibili referenze. Tel.663451250

Cercasi mountain bike a prezzi modici zona Las Americas o Los Cristianos Tel.600033415

Cerco trastero o garage con una piccola finestra, zona los cristianos (nel raggio di 7/8 km), mq. di circa 20/25, in affitto almeno di 6 mesi. Tel.602620630

Vendo Apple tv nuova, solo scartata e mai usata! ancora in garanzia per un anno e mezzo con scontrino, pagata 103€ la vendo a 75€! Tel.632027222



Cerco lavoro come imbianchino muratore aiuto cuoco e ho l'attestato di bagnino. Zona Tenerife Sud ma disposto a spostarmi. Tel. 630088493

Vendo borsa a secchiello di Trussardi originale, con portadocumenti estraibile, poco usata, 50 euro. Tel. 670988907

Cerco appartamento con due camere e bagno zona Las Americas o Los Cristianos da dicembre a marzo per coppia senza figli, con televisione satellitare e collegamento internet. Tel.632027222

Corsi di tennis di gruppo o lezioni individuali, dal bambino all'adulto, dal principiante all'agonista. Italiano, inglese, spagnolo Tel.630335860 Pasquale Vennari

Vendo microfono Sennheiser freeport wireless. Pari al nuovo. € 120.00 e vendo mixer Alesis Multimix 8 usb. Come nuovo in garanzia € 100.00. Kaly Sia - Tel.672996592



Kart 100 cc. in vendita comprato in gennaio 2008, utilizzato solo 200 ore, sella, serbatoio carburante e gomme nuove da pioggia, computer di bordo, diversi pezzi di ricambio approvati e

non approvati
Contattare Fabio 602620630

Vendo, praticamente nuovo, per inutilizzo, **TV a led Samsung** mod. UE32D4003, black, con piedistallo, telecomando, istruzioni, ancora in garanzia. Veramente bello. Prezzo 220 euro trattabili. Gianni 631596082



Cerco macchina da cucire, non complicata, piccola, funzionante, economica, grazie. tel 632610998

Signora italiana si offre per pulizia ristoranti e abitazioni. Seria con referenze. Tel.669297533

Vendo orologio Breitl da donna con custodia originale e batteria nuova un leggero graffio ma poco visibile solo 45€ più abito da cerimonia usato una sola volta taglia 42/44 verde. Lungo con scialle analogo vendo 150€ Desi - Tel.674966719

Vendo Roland Vima jm8 a 1.200.00€ (prezzo di listino nuovo 1.998.00€). Ottimo stato ancora in garanzia, usato pochissimo e sempre in casa. Tel.672996592



Vendo altoparlanti + subwoofer da 100w nuovi mai usati ancora con scatola a 25 euro. Tel 632061161

L'offerta di pubblicazione di annunci a titolo gratuito è valida fino al 30 novembre 2013

NON TUTTI SANNO CHE ...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3098

Tempo di lettura: 3 min.

nella zona di Izaña a 2.390 m di altitudine, in un luogo dove confinano i comuni di La Orotava, Guimar e Fasnia: il primo telescopio per studiare la luce zodiacale, la luce diffusa dalla materia interplanetaria, è diventato operativo nel 1964. La sua posizione geografica (tra gli osservatori solari da est a ovest), in combinazione con la trasparenza e la qualità eccellente astronomica del cielo, hanno contribuito a far sì che l'Osservatorio del Teide sia preferibilmente riservato allo studio del sole, concentrando su di esso i migliori telescopi solari europei. La Residenza dell'Osservatorio del Teide, in funzione dal gennaio 1990, è costituita da una serie di strutture con camere da letto (per il giorno e per la notte), cucina, sala da pranzo, reception, sala giochi, garage, stazione di trasformazione, e un generatore realizzato da pannelli solari, al fine di



fornire un servizio a tutto il personale scientifico e tecnico legato all'Osservatorio per il suo fabbisogno. Fra i lavori più importanti e meritevoli dell'Istituto di Astrofisica delle isole Canarie, esiste il "gran dono" di alimentare le nostre conoscenze astronomiche, (totalmente gratis), organizzando visite scolastiche e di gruppo per tutti noi! L'Osservatorio del Teide ha ora un Centro Visitatori, ottenuto convertendo una cupola vuota, e attrezzandola per la divulgazione scientifica. Il Centro dispone di posti a sedere per una quarantina di persone, dove si spiega agli studenti cosa è un osservatorio, come funzionano i telescopi e l'importanza della osservazione degli astri per l'uomo. Spero abbiate trovato interessante quest'ultimo articolo, vi lascio il link per richiedere la vostra visita e il numero di telefono, dove vi diranno che le visite sono aperte da Aprile a Dicembre, i mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12 e che la prossima sarà in Ottobre, vi metteranno in una lista d'attesa e al più presto (appena raggiunto il minimo numero di visitatori (30) sarete contattati!... E' una esperienza nuova e molto interessante, ve lo garantisco!

Un saluto vostro **Mirko Giovagnoli**

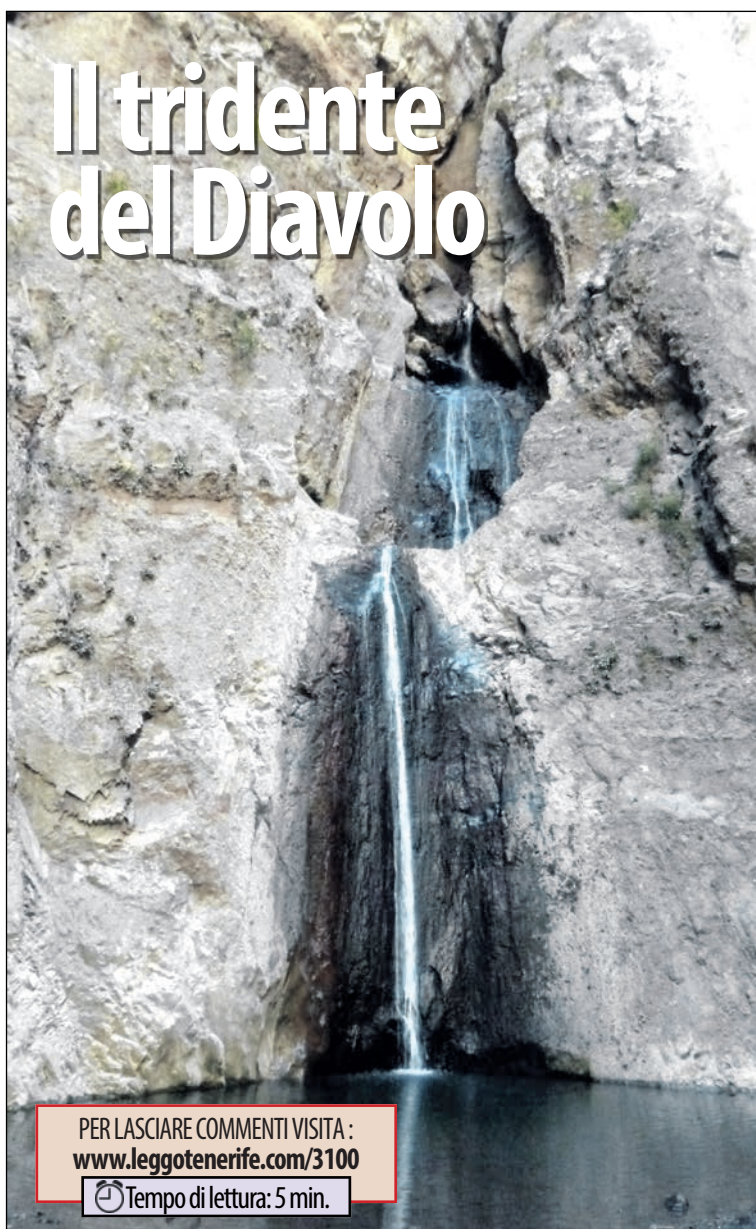


Per prenotare una visita all'osservatorio:

<http://www.magnacongresos.com/iacobsteide/formularioOTE.htm>
Telefono Osservatorio: 922. 656.262



Il tridente del Diavolo



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3100

Tempo di lettura: 5 min.

Questo mese l'arca del mistero naviga verso il sud di Tenerife in direzione del municipio di Adeje, approdando nella piccola insenatura naturale della Caleta. Questo luogo costituisce la foce di antichi rivoli d'acqua ormai prosciugati, che grazie all'effetto erosivo hanno creato nei secoli grandi barranchi ricchi di storia e mistero. Le nostre investigazioni mensili si dirigono al più imponente e selvaggio di questi, chiamato Barranco dell'inferno, nome di per sé inquietante, ma la cui storia e leggenda resta sconosciuta anche a molti abitanti dello stesso municipio. Iniziamo subito dicendo che questo luogo è meta obbligata per molti geologi e naturalisti, che dirigendosi per il labirintico percorso tracciato dalle guide porta a un grande e alto monolite, simile a un obelisco in apparenza naturale, situato tra due cime montane, portando alla mente l'immagine del forcone del diavolo che sta uscendo dalla montagna. Le tradizioni locali però at-

tribuiscono questo strano menhir a un orrendo crimine perpetrato al tempo del grande re guanche Acaymo, le cui ricchezze, possedimenti e greggi non avevano uguali sull'isola, così come il suo coraggio. Padre di due figli e ormai addentrando nella senilità, si innamora perdutamente di una ragazza Saro che gli dà un altro erede di nome Xampó. Crescendo il piccolo Xampó riuscì a distinguersi per coraggio e forza, diventando il figlio prediletto dell'ormai anziano re. Ormai fatto adulto, il principe si innamora di una ragazza, considerata la più bella e ambiziosa della tribù, la quale, attratta soprattutto dalla possibilità di essere la nuova Regina, accetta di comprometterci con Xampó. Poco tempo dopo il fidanzamento, anche Sauce, il primogenito del re, si innamora e corteggia la ragazza pur temendo l'ira del fratello, perché la forza e il suo valore erano tali da renderlo vincitore imbattuto per vari anni di seguito nel-

la tradizionale lotta canaria. Con questa paura unita all'odio che provava per il fratello, decide di chiedere aiuto alla giovane per sbarazzarsi di Xampó, così da potersi sposare e vivere con le ricchezze del padre. Lora una notte invita il povero Xampó ad andare sulla cima del monte, vicino a una grande apertura del terreno da dove fuoriuscivano gas velenosi, e considerata dai locali come la bocca dell'inferno, facendogli intendere che solo lì lei gli si sarebbe donata. Arrivati sul posto, il giovane si avvicina alla ragazza in cerca del suo corpo, ma questa si sposta prontamente facendo cadere nel barranco il ragazzo, il quale però, grazie alla sua forza, riesce ad aggrapparsi a una roccia e chiede alla ragazza di aiutarlo per risalire. Lora a quel punto si avvicina e colpisce ripetutamente la mano di Xampó con il piede, facendolo cadere. Sauce, che fino a quel momento era nascosto tra i cespugli, corre dalla ragazza in tempo per impedire che cada vittima dei fumi tossici, e la allontana dal barranco. Improvvisamente però, dalla fenditura si sente un forte grido e inizia a fuoriuscire un'abbondante colata di lava. I due amanti iniziano allora a correre, scendendo il tortuoso sentiero, cadendo ripetutamente a causa del percorso accidentato. Ad un tratto, girandosi, vedono tra la lava e i lapilli la figura del malcapitato Xampó, grande come un gigante di fuoco, con le braccia protese in avanti, come cercando di raggiungerli. Lora spaventata cade, e mentre Sauce cerca di aiutarla, il gigante di magma li raggiunge e li ricopre del caldissimo fluido fino a incenerirli, dopo di che, placata la sua ira, resta immobile osservando la sua orrenda opera, fino a che si raffredda e diventa un monolite di pietra, al centro tra le due cime formatesi dalla lava che ricopriva i corpi degli amanti. Con il passare del tempo però, la testa sulla cima del monolite cade erosa dalle intemperie, lasciando come unico ricordo degli accadimenti le tre punte rocciose sulla cima del Barranco dell'inferno..

Loris
 Scroffernecher



OROSCOPO OTTOBRE



ARIETE 21/3-20/4

Le vacanze sono finite da solo un mese, ma già conviene programmare quelle di fine anno! Novità importanti sul lavoro che necessitano di una scelta difficile, meditate bene.



TORO 21/4-20/5

Per chi studia, un periodo di grandi soddisfazioni e una proposta di lavoro inaspettata vi colpirà come un fulmine a ciel sereno! Attenzione alla salute psico fisica, la troppa disponibilità porta a condurre una vita stressata.



GEMELLI 21/5-20/6

Incontri casuali, ma molto piacevoli, vi faranno passare serate assieme ad amici che non vedevate da molti anni. Il mese di ottobre si presenta come un periodo positivo di amicizia e di solidarietà. Non dimenticatevi degli impegni di lavoro.



CANCRO 21/6-22/7

La salute vi accompagna in questo mese di inizio autunno, l'attività sportiva vi impegnerà, ma non deve diventare un'ossessione, la vita affettiva potrebbe risentirne, meglio passare qualche ora libera con il proprio partner.



LEONE 23/7-22/8

Mese difficile per i leoncini, faticoso e poco soddisfacente. Fate un viaggio, anche breve, per staccare da pensieri e problemi che sembrano assediare. Verso fine mese però il sole risplenderà e tornerà il sorriso sulle labbra.



VERGINE 23/8-22/9

Periodo all'insegna dell'amore, dell'affetto e del benessere: siete ispirati ed ogni iniziativa che prenderete avrà un significato preciso. Restate con i piedi per terra e soprattutto non esagerate con le feste e i divertimenti, trovate anche il tempo di riposare.



BILANCIA 23/9-22/10

Tutti vi cercano e tutti vi vogliono, ma alla fine siete da soli nelle scelte importanti della quotidianità! Siate razionali e pragmatici: tutto si risolve anche se con un po' di impegno. La salute fila a gonfie vele.



SCORPIONE 23/10-21/11

Nel lavoro avrete molte soddisfazioni, ma ricordatevi che la vita non è solo lavoro, rilassatevi, prendetevi un week end con la persona amata, godetevi una cena a lume di candela, emozionatevi davanti ad un bel film. Passeggiare tonifica i muscoli e la mente!



SAGITTARIO 22/11-21/12

Dedicatevi di più agli affetti, siate più comprensivi e meno rigidi con chi vi circonda. La salute vi accompagna per tutto il mese. Non abbiate fretta di definire una situazione amorosa e ricordate che sorridere fa bene!



CAPRICORNO 22/12-19/1

Dovete fare attenzione ai primi malanni di stagione, non trascurate i sintomi di un'influenza subdola, e ricordate di fare i controlli annuali di prassi. La famiglia vi impegnerà molto questo mese, ma tutto si risolverà.



ACQUARIO 20/1-18/2

Arriverà una promozione tanto agognata da mesi: restate calmi e non agitatevi più del necessario. Non trascurate la famiglia e innanzitutto i figli, ma soprattutto riposatevi in vista di un periodo lavorativo faticoso.



PESCI 19/2-20/3

Dedicarsi agli hobbies e a piccole coccole per se stessi fa bene e fa riprendere fiducia e forza. La salute è buona, il lavoro anche, i rapporti sentimentali funzionano, e allora cosa volete di più: un'ora tutta per voi ogni giorno!

Dee Dee Barnard

di madre lingua inglese, vissuta in Italia per 20 anni e in Spagna da 7

interpreta, traduce e insegna Inglese, Italiano e Spagnolo
 Corsi di lingua in Los Cristianos

Tel. - 673051795
 Email - d.barnard@yahoo.co.uk

MIRKO

interprete, cantautore e compositore italiano

Serate di piano bar-karaoke!
 La migliore musica internazionale anni 60-70-80 e 90!

Per serate chiama il 655.62.03.23

Silvia Giambra

traduce via e-mail da:

spagnolo - italiano

e italiano - spagnolo

Prezzi modici!

inviare la richiesta a:

wonderlandparanoia@hotmail.com

TV/TDT • SAT • ANTENNE
 TELEFONIA • RETI

STEFANO

tel.610 090209

Installazioni individuali e collettive
 Satellite e digitale terrestre
 Trasferimenti e ampliamenti
 di impianti esistenti

Preventivi gratuiti

DISTRIBUTORE UNICO
 SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

1.1.2



Visita il nostro sito
www.leggotenerife.com
oppure scrivici all'email
info@leggotenerife.com

1. Inventò la reticella ad incandescenza 2. Riproduce l'Umano 3. Lo stato di Lomè 4. Grasso di maiale
5. Nella pera 6. Natale 7. Il sassofonista Claudio 8. Simbolo dell'iridio 11. Si può perdere 12. E' folto
in riva allo stagno 14. Unione Europea 18. Sigla di Napoli 19. Può esserlo il drink 20. La filosofia
ufficiale della Chiesa cattolica 23. Trasparente come il vetro 24. Tela per vele o tela resistentissima
25. Un tipo di spettacolo comico 26. Saluto hawaiano 28. Il verso della rana 30. Sigla di Imperia 31.
Così è detto l'Albero del Paradiso o del Cielo 36. L'ultimo nato di una covata 39. Attrezzo ginnico 40.
E' sempre fastidiosa 43. Proprietà personali 44. L'antico Teverone 45. La contengono certi cosmetici
47. Mezzo coccio 48. Un pezzo di banana 49. La Benemerita (sigla) 50. Simbolo del cerio

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali



Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento in residence a Torviscas



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife nella zona di Torviscas. Comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica ecc completa di tutte le stoviglie.

€ 120.000

Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro con sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari e sky. Camera con bagno con doccia idromassaggio di ultima generazione. Si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato come da foto. Si trova all'interno di tranquillo residence con piscina, pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo!



Stupenda villa immersa nel campo del Golf Costa Adeje



€ 1.850.000

Stupenda villa immersa nel campo da golf Costa Adeje il migliore di Tenerife sud. Trattasi di casa indipendente con piscina privata in prima linea con vista sul campo da golf in quartiere esclusivo. La casa ha 8 camere e 8 bagni in una grande giardino, si presta a modifiche personalizzate

Vendesi Attico a Palm Mar



€ 280.000

Stupendo attico duplex in esclusivo residence con piscina comunitaria. Ben curato nei minimi dettagli composto da 2 camere da letto, 2 bagni, sala cucina molto ampi, con balcone con stupenda vista sull'oceano orientato verso sud quindi molto soleggiato, la seconda camera ha un altro stupendo balcone sempre con vista mare e un fantastico solarium ben curato e arredato dove potrete intrattenere i vostri ospiti all'aperto. È incluso anche un posto auto coperto. Si vende arredato oggetti personali a parte.

Vendesi bifamiliare Roque del Conde El madroñal de Fañabe



€ 195.000

Trattasi di bifamiliare nella miglior zona residenziale di Tenerife sud Costa Adeje. È composta da 2 ampie camere e 2 bagni di cui una con bagno in camera e vista al mare. Cucina, ampio salotto con accesso al patio esterno e al giardino. È dotata anche di un altro patio interno con accesso privato e accesso diretto dalla casa al garage chiuso. La proprietà si vende semi-ammobiliata e fa parte di un residence con piscina comunitaria. Possibilità di vendita con inquilino affittuario

Monocale accanto a fermata degli autobus di Playa Las Americas



€ 68.000

Vendesi monocale a prezzo interessante in complesso a soli 150 metri dal mare. Molto comodo a tutti i servizi, giusto a lato della stazione degli autobus di Las Americas. L'appartamento è composto da un bagno, sala, cucina aperta e possibilità di mettere un divano letto, piccolo terrazzo con vista al mare e alla piscina condominiale. È un monocale ma si presta a una modifica per ricavare una cameretta, ideale per coppia che vuole svernare spendendo una cifra modesta

Vendesi attico bilocale a Roque del Conde



€ 150.000

Attico bilocale con vista sull'oceano, in complesso ben curato con aree verdi, piscina per adulti, piscina per bambini, solarium e servizi comodi alla piscina, videosorveglianza, personale di mantenimento che cura le zone comuni 8 ore al giorno, il costo della manutenzione comunitaria totale è di solo 41 euro mensili. A soli 5 minuti dal centro commerciale, dall'autostrada, palestra, campi da tennis e tutti i servizi necessari. L'appartamento è costituito da 2 camere da letto con armadi a muro, la camera principale ha l'accesso diretto alla terrazza, 1 bagno con vasca, cucina indipendente chiusa totalmente ammobiliata ed accessoriata, terrazza con vista panoramica sull'oceano, salotto luminosissimo, garage per 2 vetture, si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato

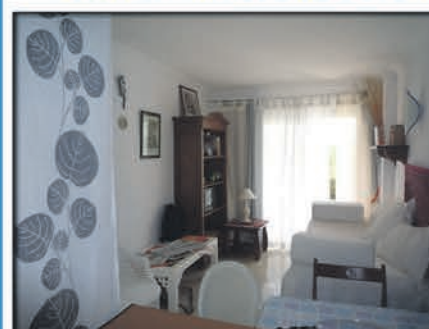
Vendesi Monocale ristrutturato a Playa Fañabe



€ 92.000

Monocale completamente ristrutturato ottimo per coppia o per essere affittato. Inserito all'interno di residence con 3 piscine a soli 200 metri dal mare di playa Fañabe Adeje composto da bagno, sala cucina aperta, divano letto, terrazza con vista piscina si vende totalmente arredato

Vendesi appartamento ristrutturato e completamente arredato a Playa de las Americas



L'appartamento si trova all'interno del Residence Eldorado, una struttura pensata senza barriere architettoniche ideale per persone con problemi di mobilità. Vendesi completamente arredato. Composto da 1 camera da letto con armadio a muro, un bagno con doccia e bidet, sala cucina aperta con balcone vista parco.

€ 105.000

L'edificio a 10 minuti dalla spiaggia è comodo a tutti i servizi come autobus, taxi, ospedale, banca, ristoranti, supermercati 24h e shopping center. Il residence è dotato di reception 24h, 3 ascensori, vigilanza notturna, 2 piscine, parco, ampie zone comuni e campi da tennis.

